

UN PROGETTO DI RINASCITA  
La Civica Pinacoteca *Il Guercino*



Ordine Ingegneri Venezia  
Cento 02.03.2024



**OPENPROJECT**

we imagine we design we create

Architetti, ingegneri, designer, tecnici



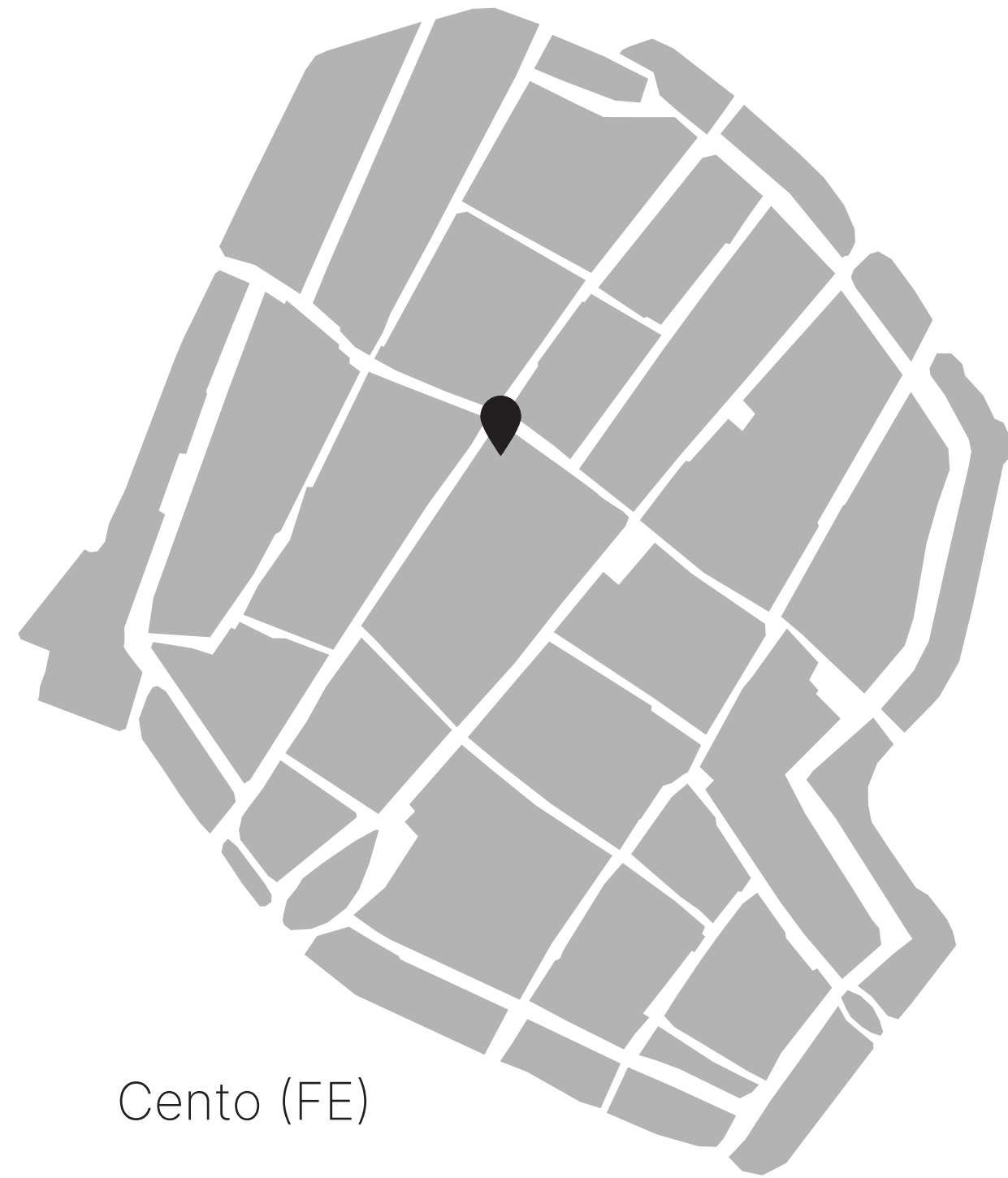
[openproject.it](https://openproject.it)



- 01.** L'edificio e la collezione
- 02.** Il progetto di ripristino e di restauro
- 03.** Il progetto di allestimento e comunicazione



# 01. L'edificio e la collezione

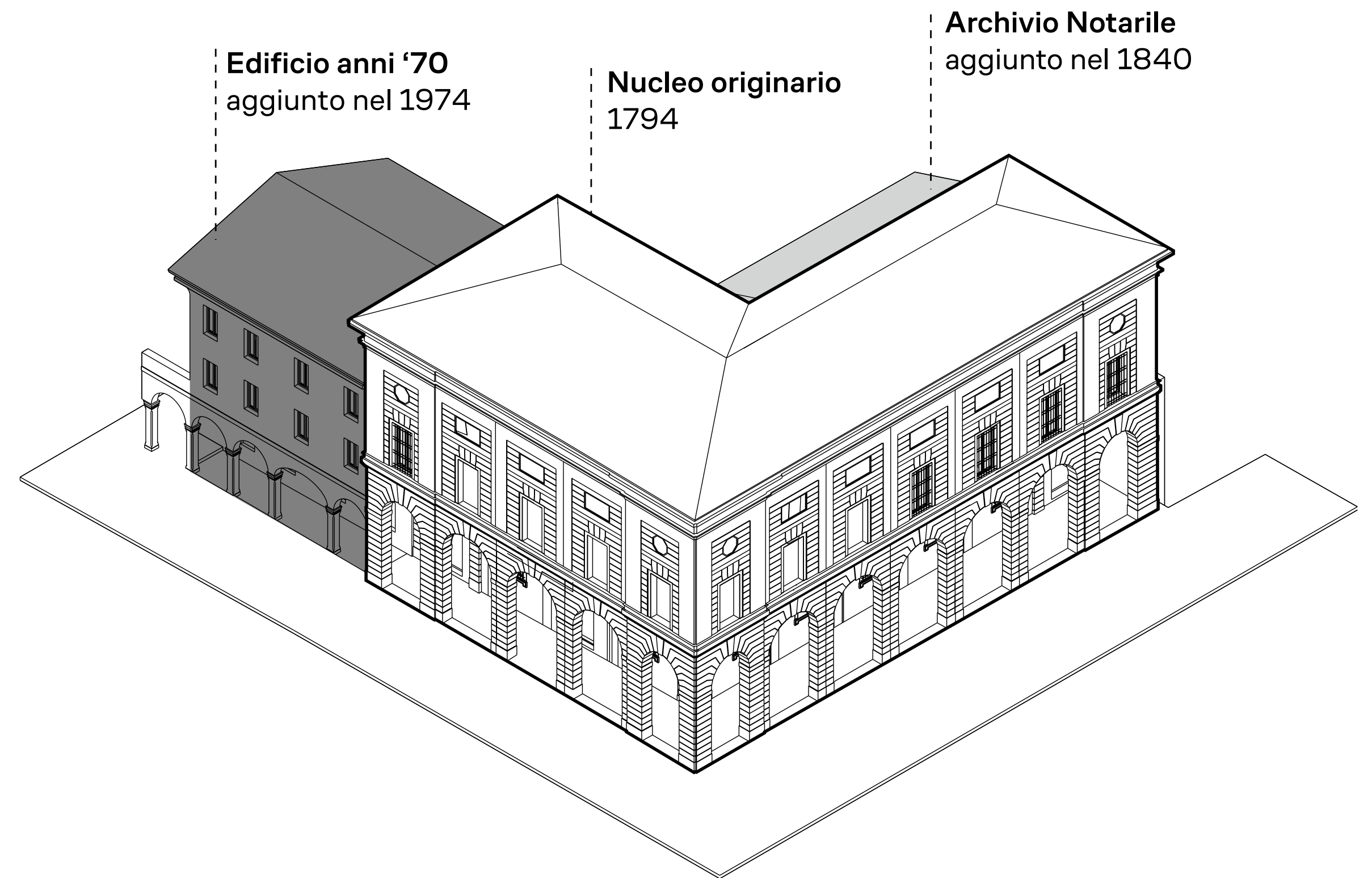
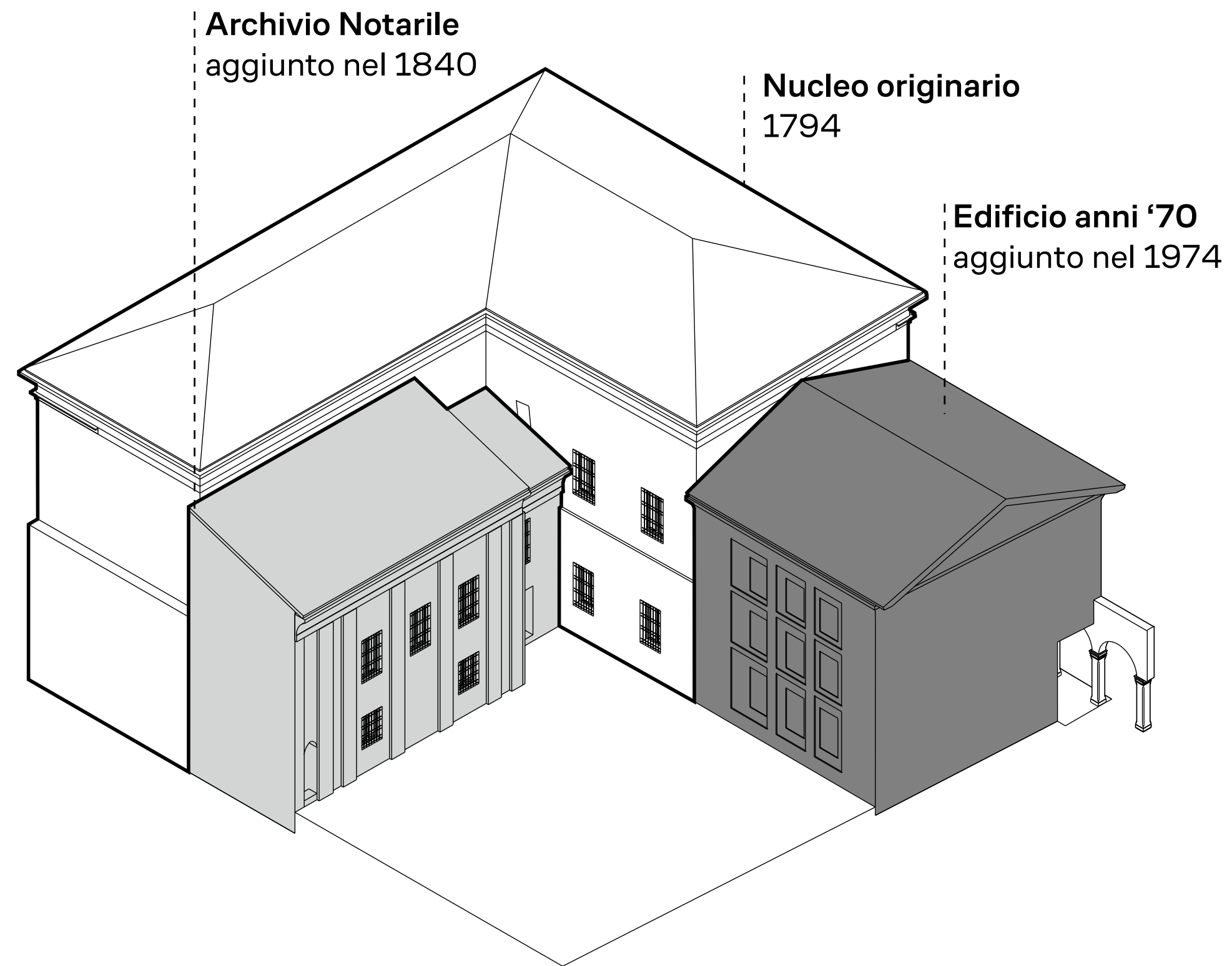


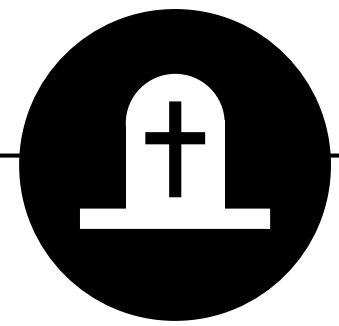
Cento (FE)

La Pinacoteca sorge nel cuore della città di Cento.  
A causa del sisma del 2012 oggi l'edificio risulta oggi fortemente lesionato:  
una ferita non solo strutturale, ma anche culturale.



Prospetto su via Matteotti





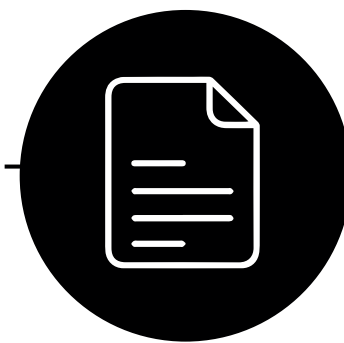
Cimitero  
da metà XVI sec.



Monte Pietà  
da fine XVIII sec.



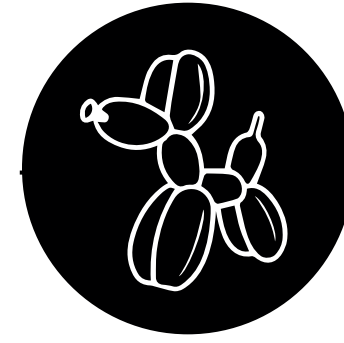
Nuova Pinacoteca  
1839



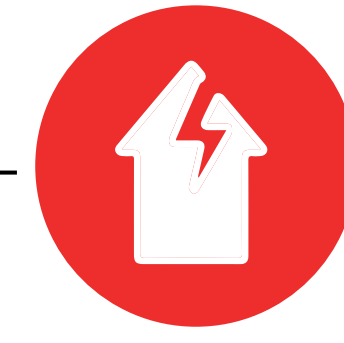
Archivio Notarile  
1840



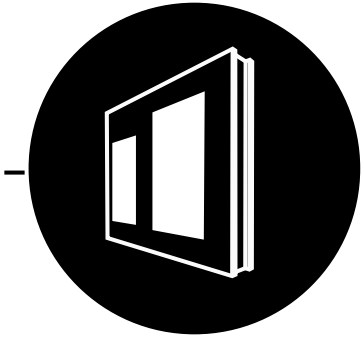
Barbiere  
Inizio '900



Galleria Arte Moderna  
1959-1964



Sisma  
2012



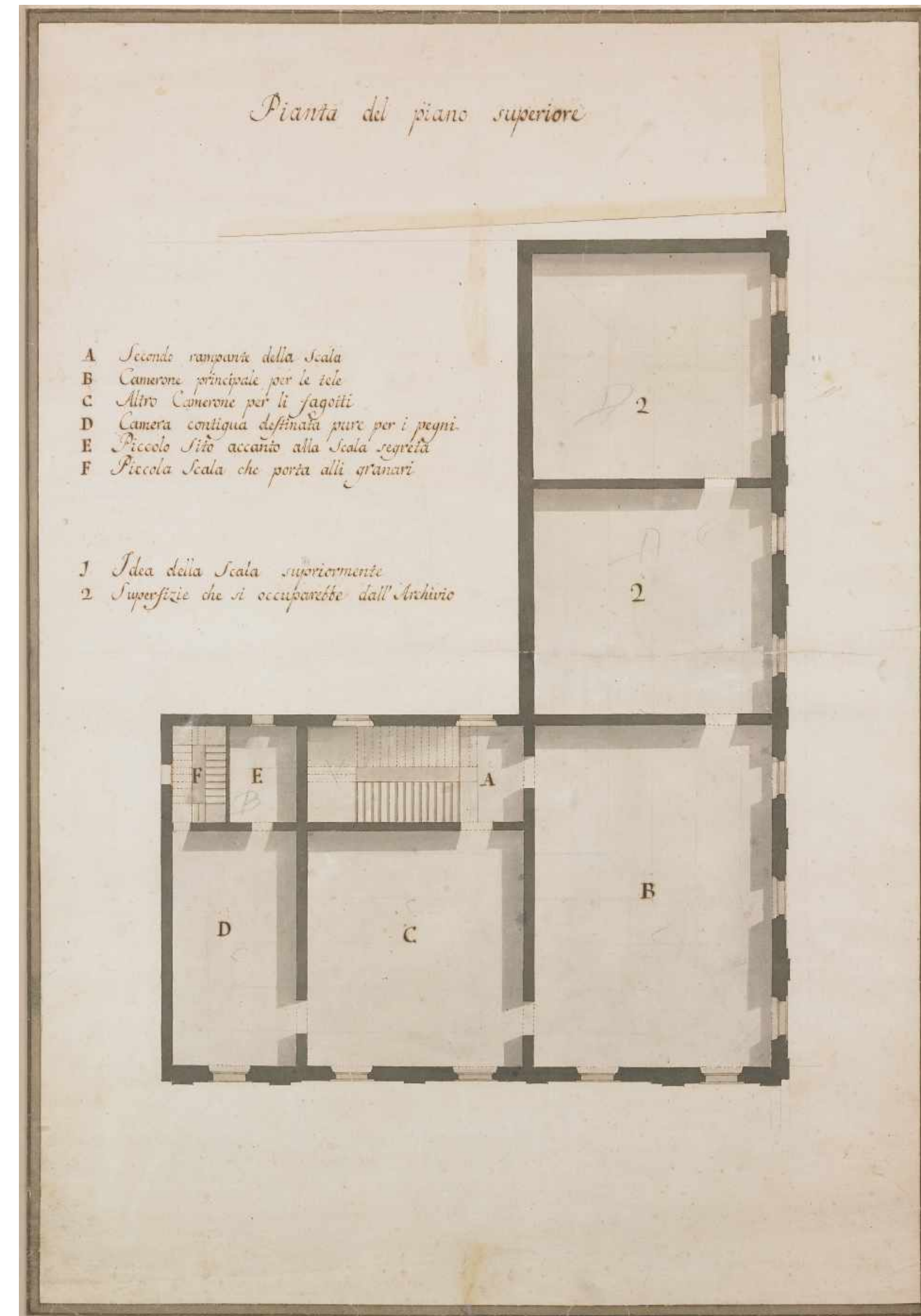
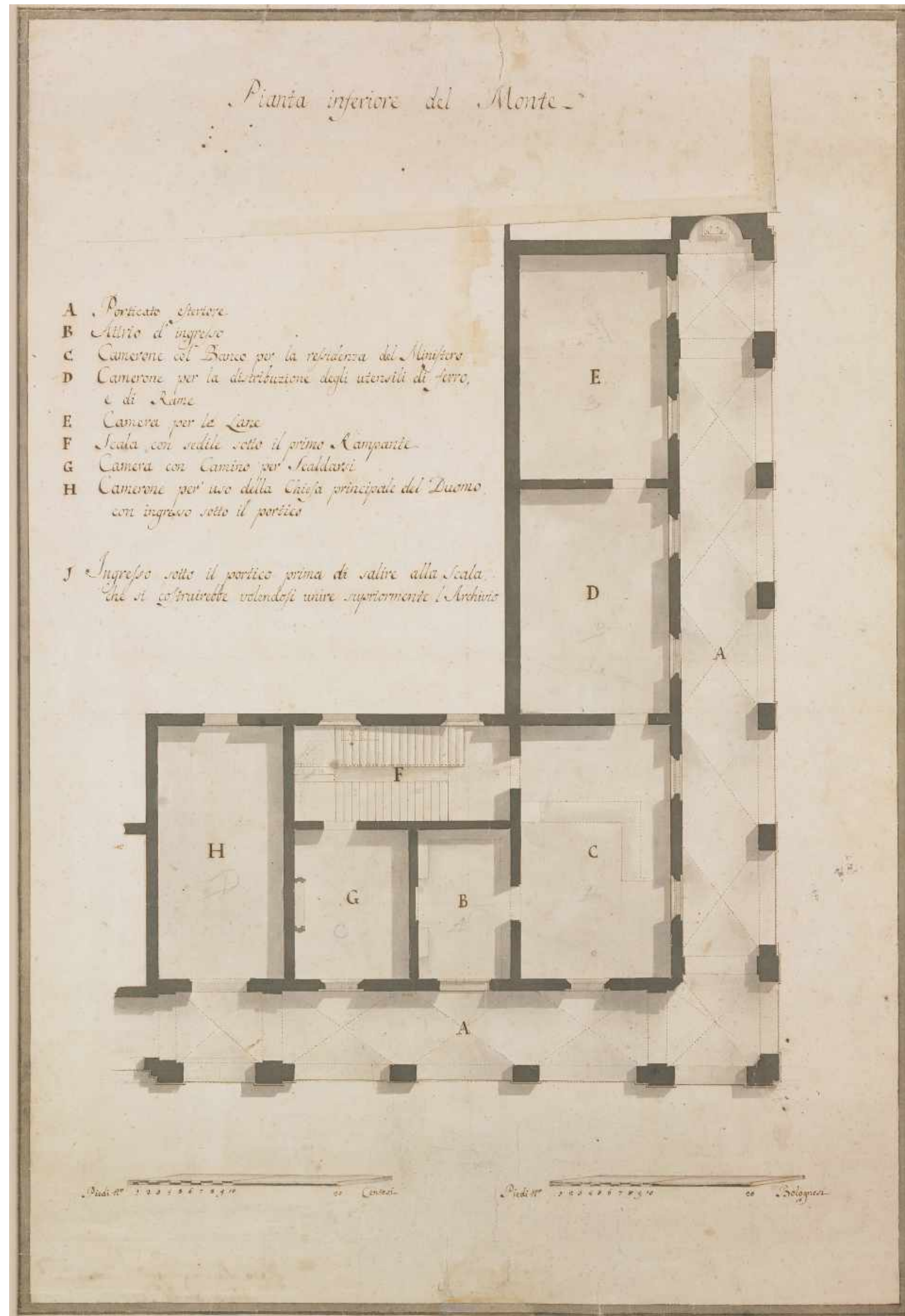
Civica Pinacoteca *il Guercino*  
2023

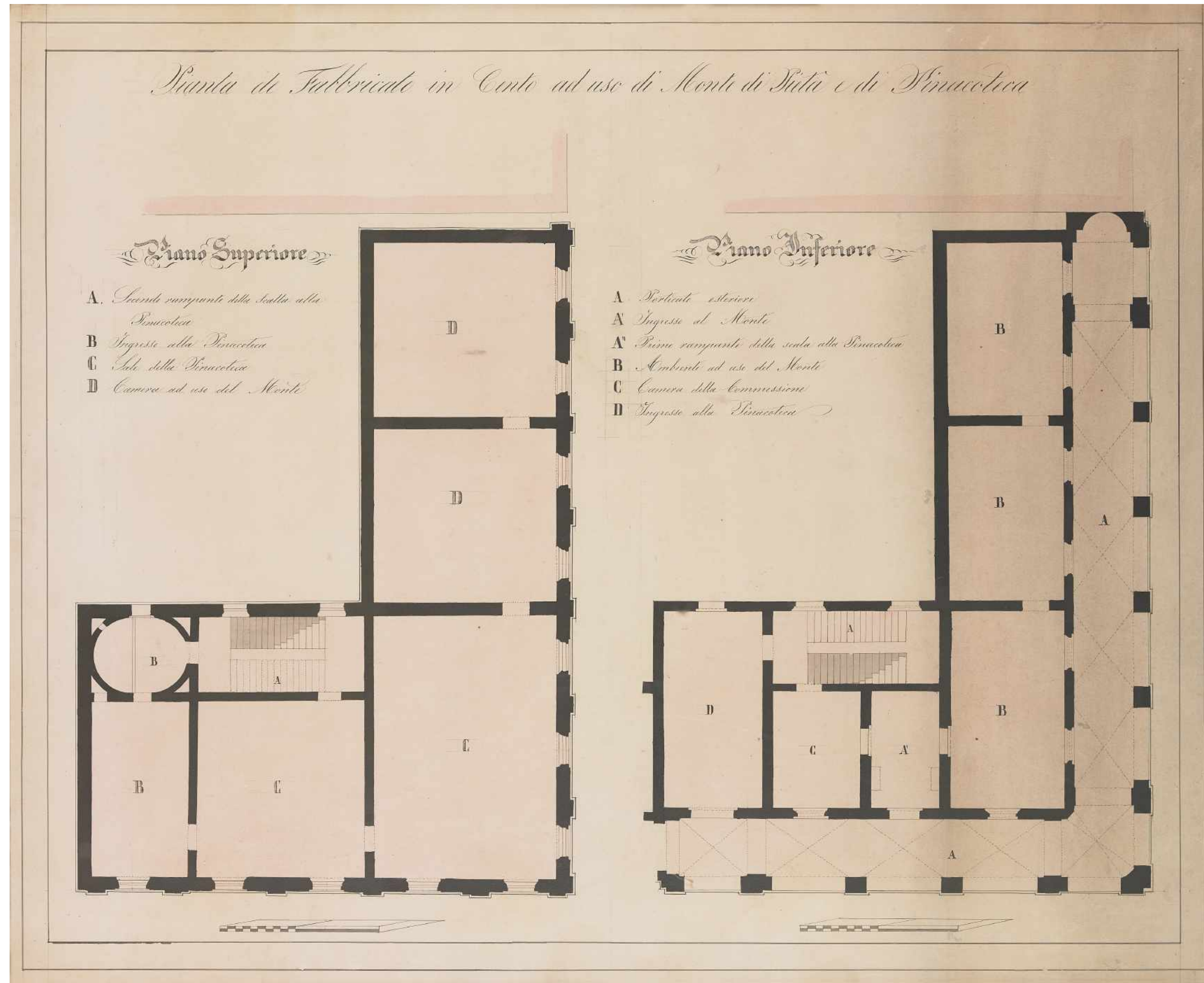


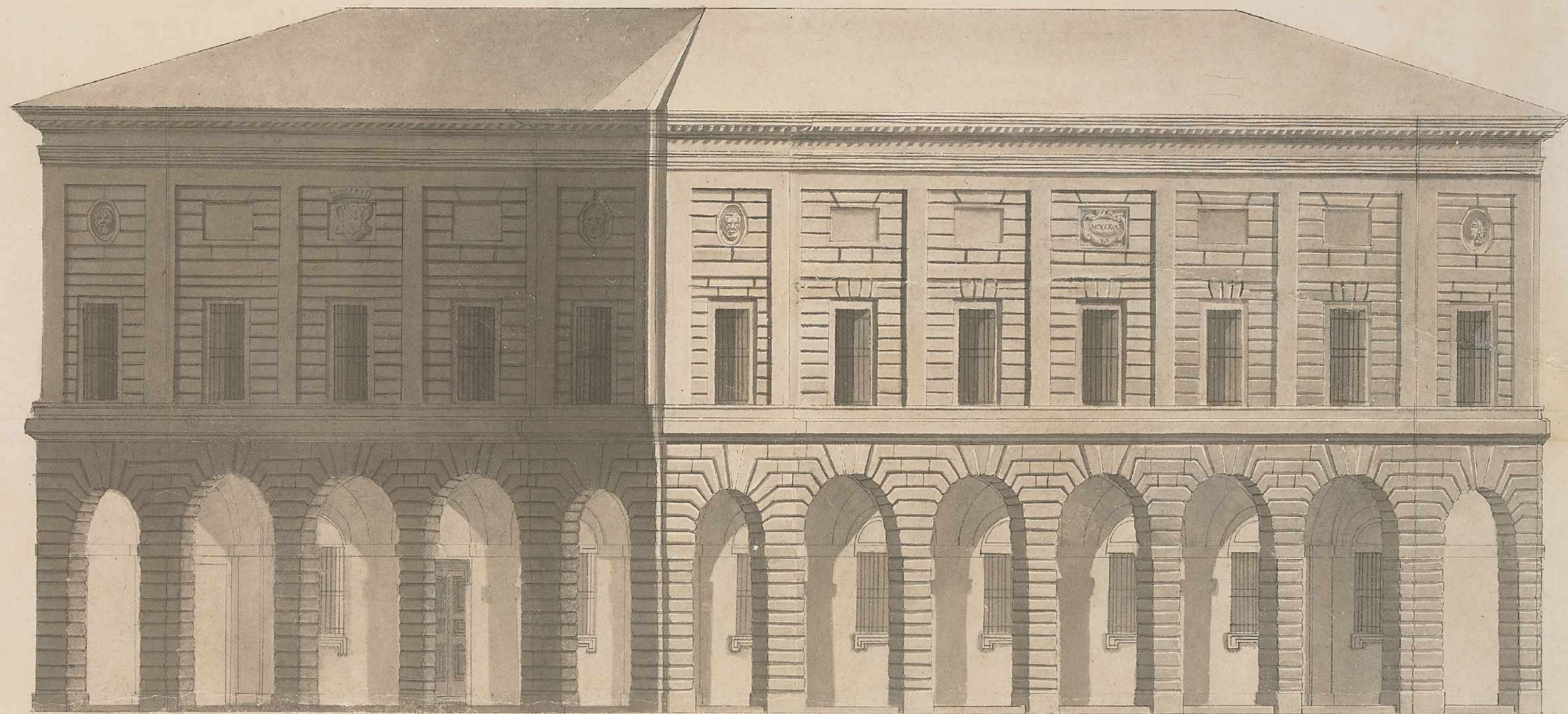
Il sito, il cimitero di San Biagio e Guercino



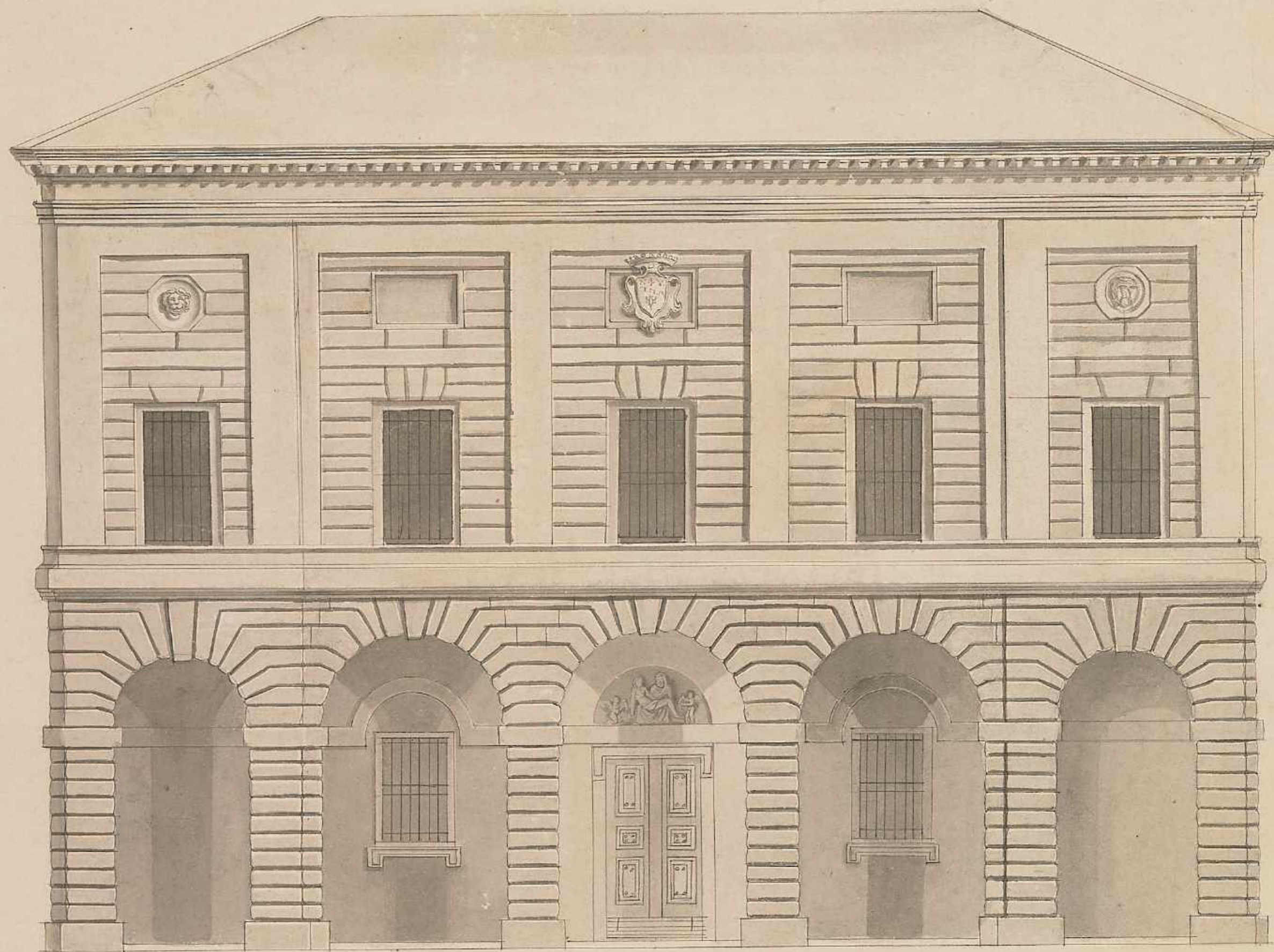
Guercino e collaboratori, *Battaglia di palla di neve*, 1615-1617, affresco di Casa Pannini.







Francesco Ficatelli, Monte di Pietà e pinacoteca, 1850



Francesco Ficatelli, Monte di Pietà e pinacoteca, 1850

Il nucleo originario



1896



1913

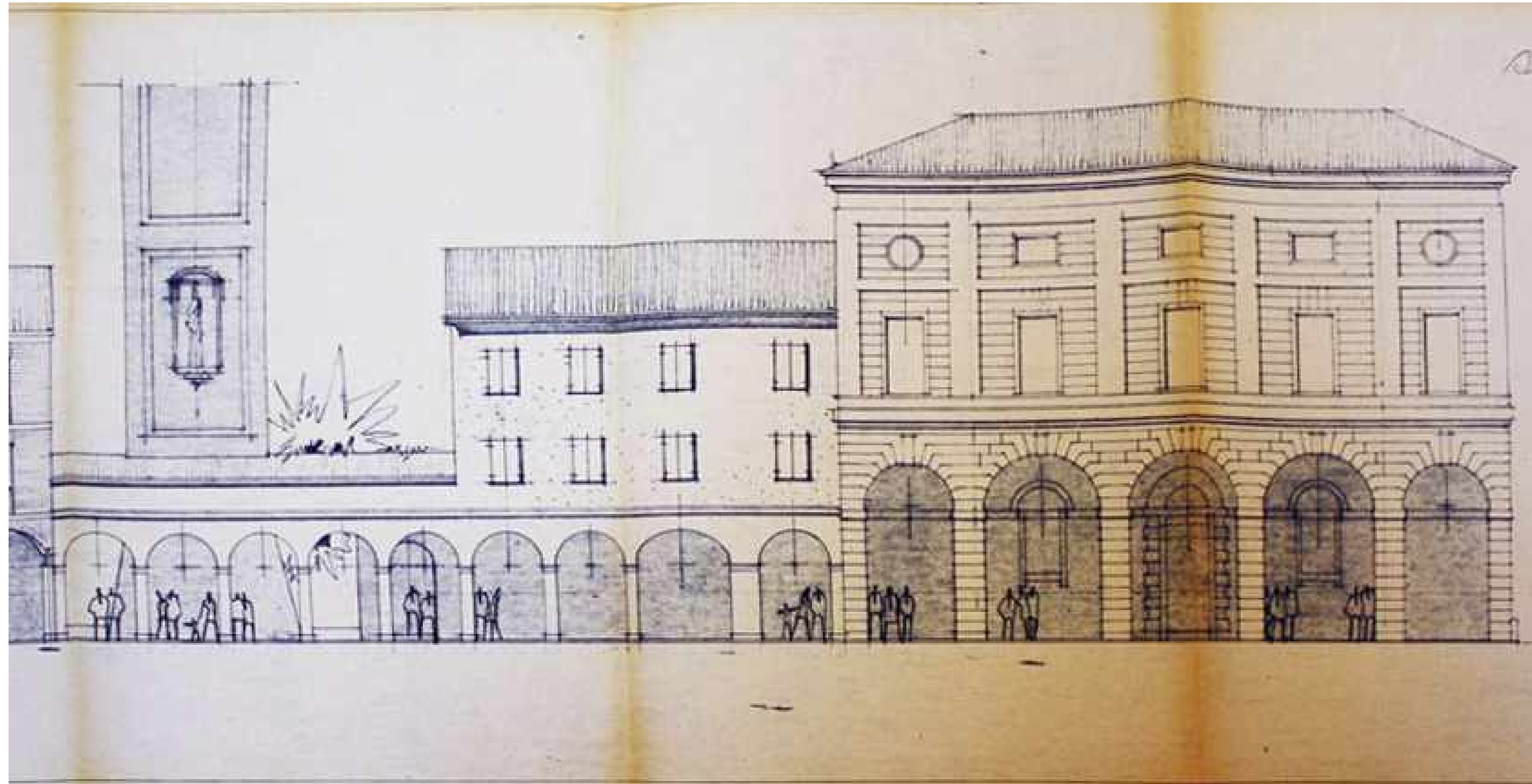


prima



dopo

# ■ L'edificio anni '70



progetto Vaccari Giglioli 1973



abbattimento edificio precedente 1974



Il precedente allestimento





20 MAGGIO 2012

epicentro:

Finale Emilia (MO)

ore:

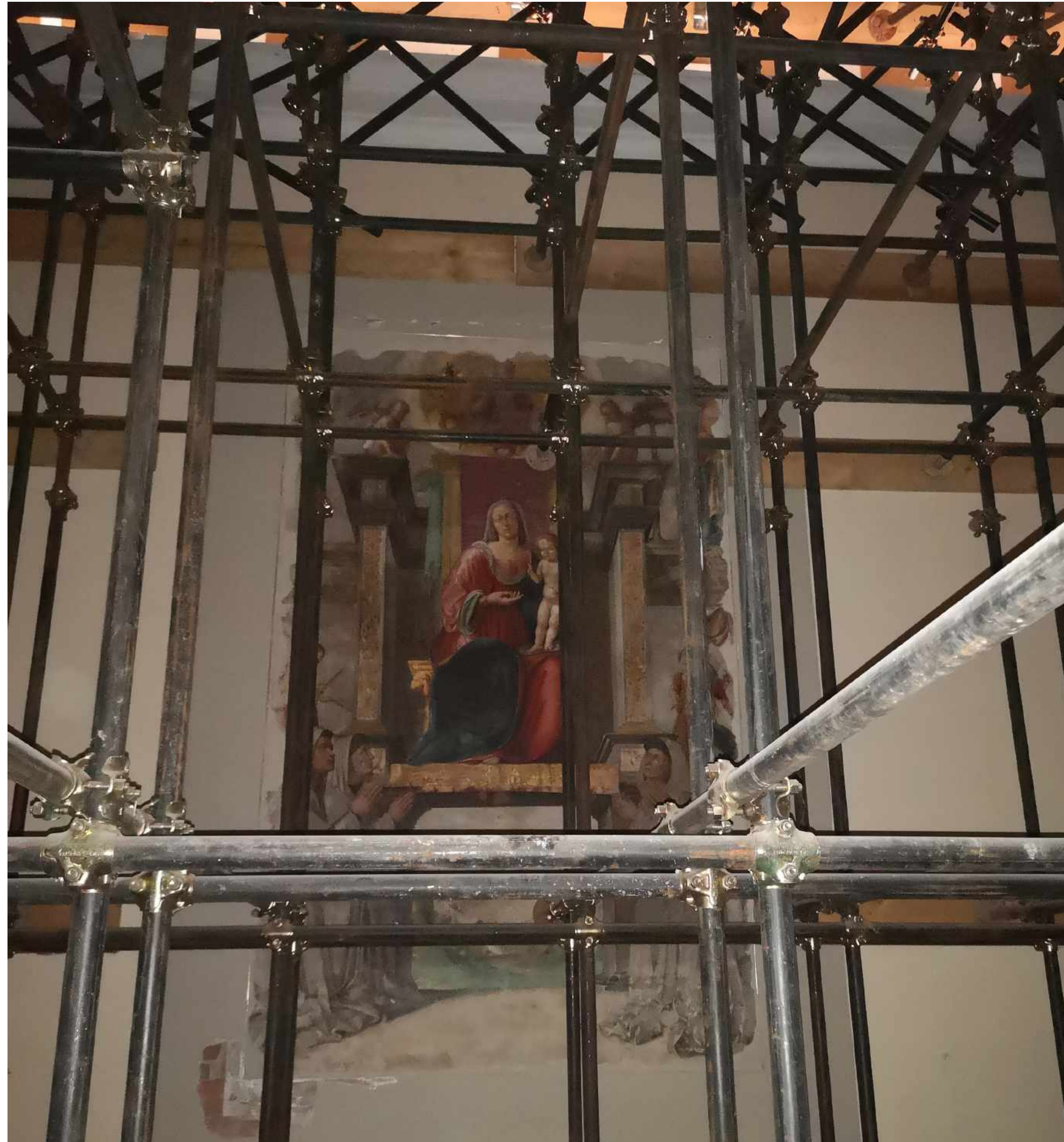
04:03:52

magnitudo:

5,9



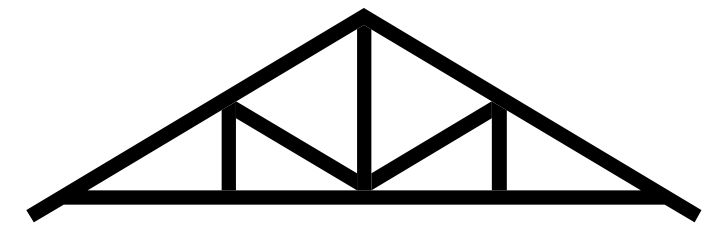




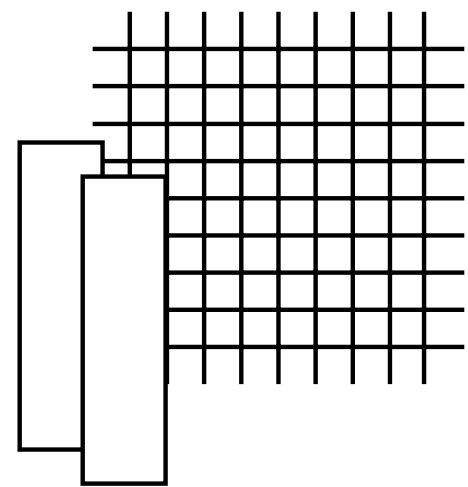


## 02. Il progetto di ripristino e di restauro

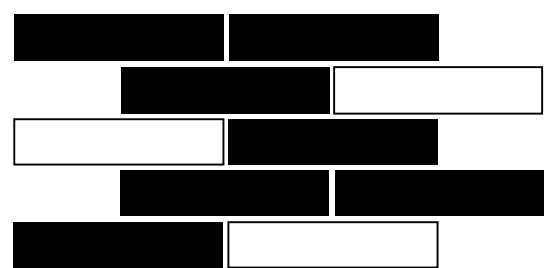
## LE STRUTTURE



Consolidamento e Sostituzione coperture

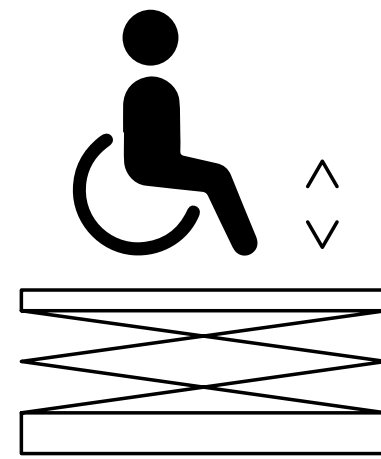


Rinforzo volte, pilastri e solai

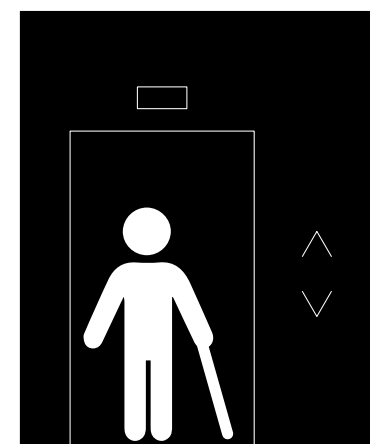


Rinforzo e risarcitura murature

## ACCESSIBILITÀ

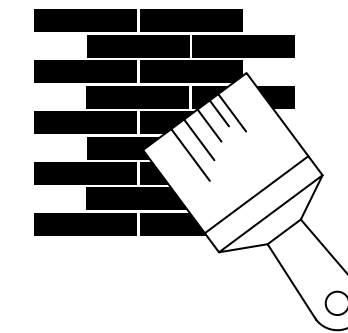


Inserimento pedana elevatrice per accessibilità ingresso e percorso espositivo

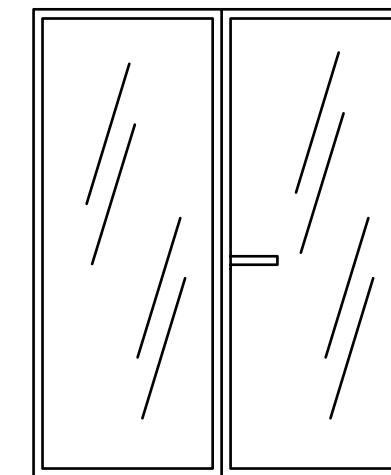


Inserimento ascensore per il collegamento tra i piani

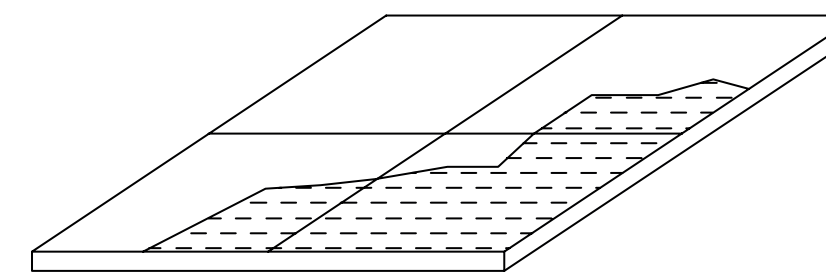
## RESTAURO



Restauro e tinteggiatura murature esterne



Sostituzione infissi storici

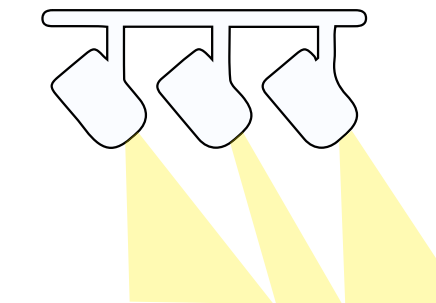


Restauro e sostituzione pavimentazioni

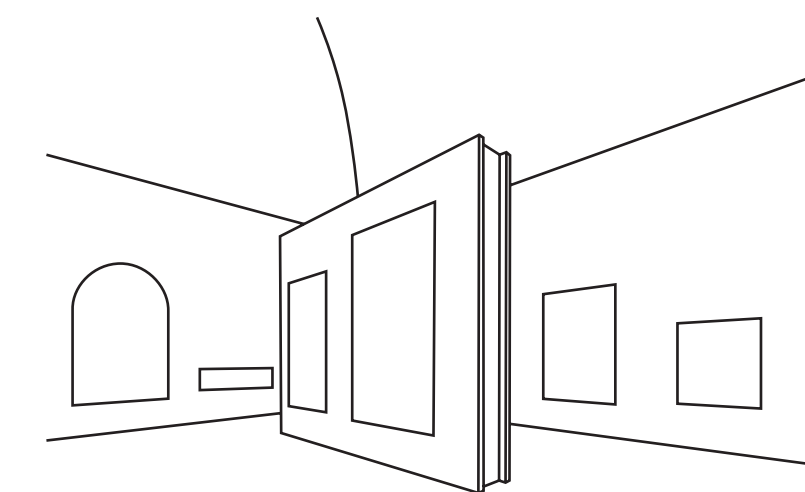
## ALLESTIMENTO



Inserimento nuove pareti e contropareti espositive.



Inserimento nuova illuminazione museale

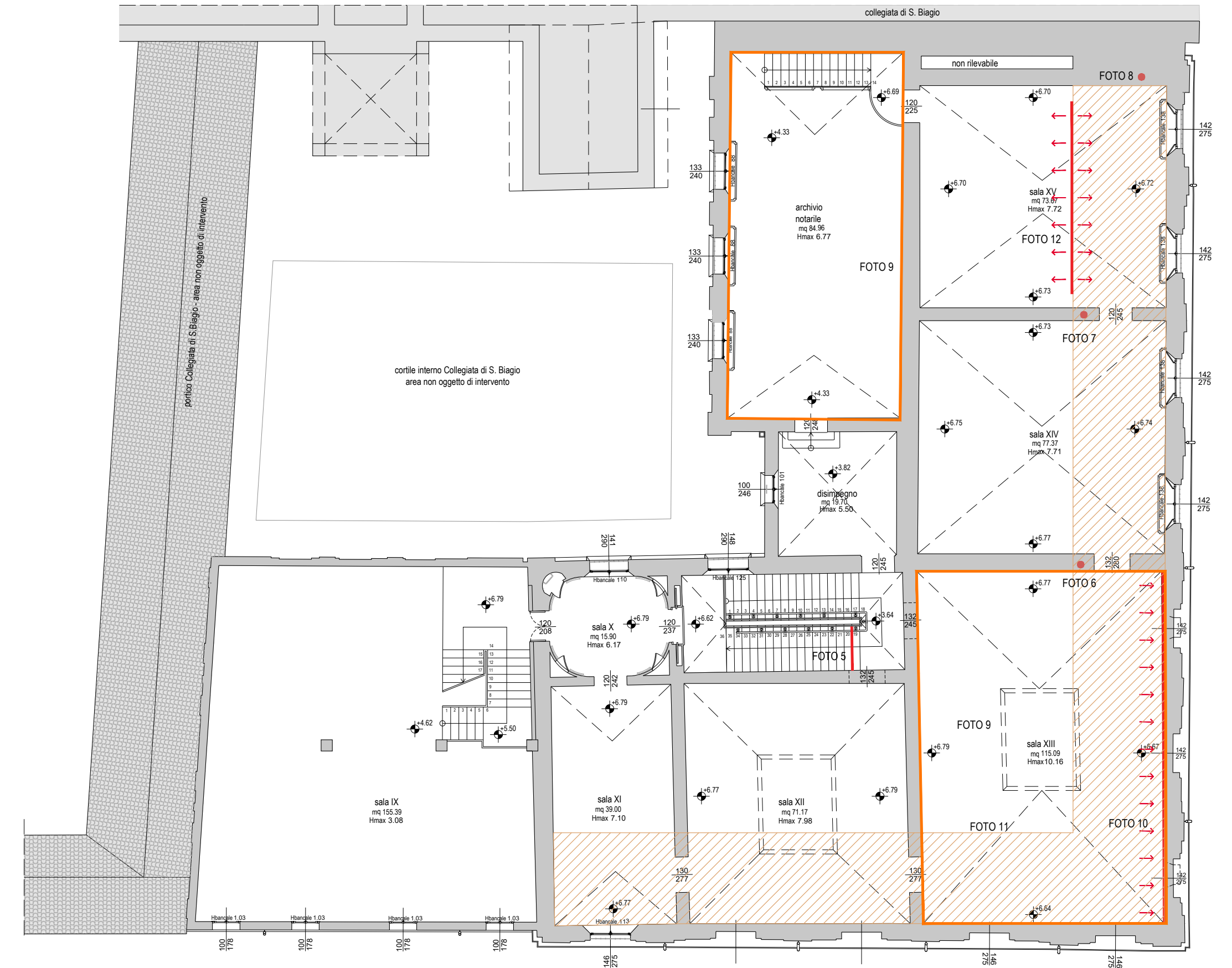
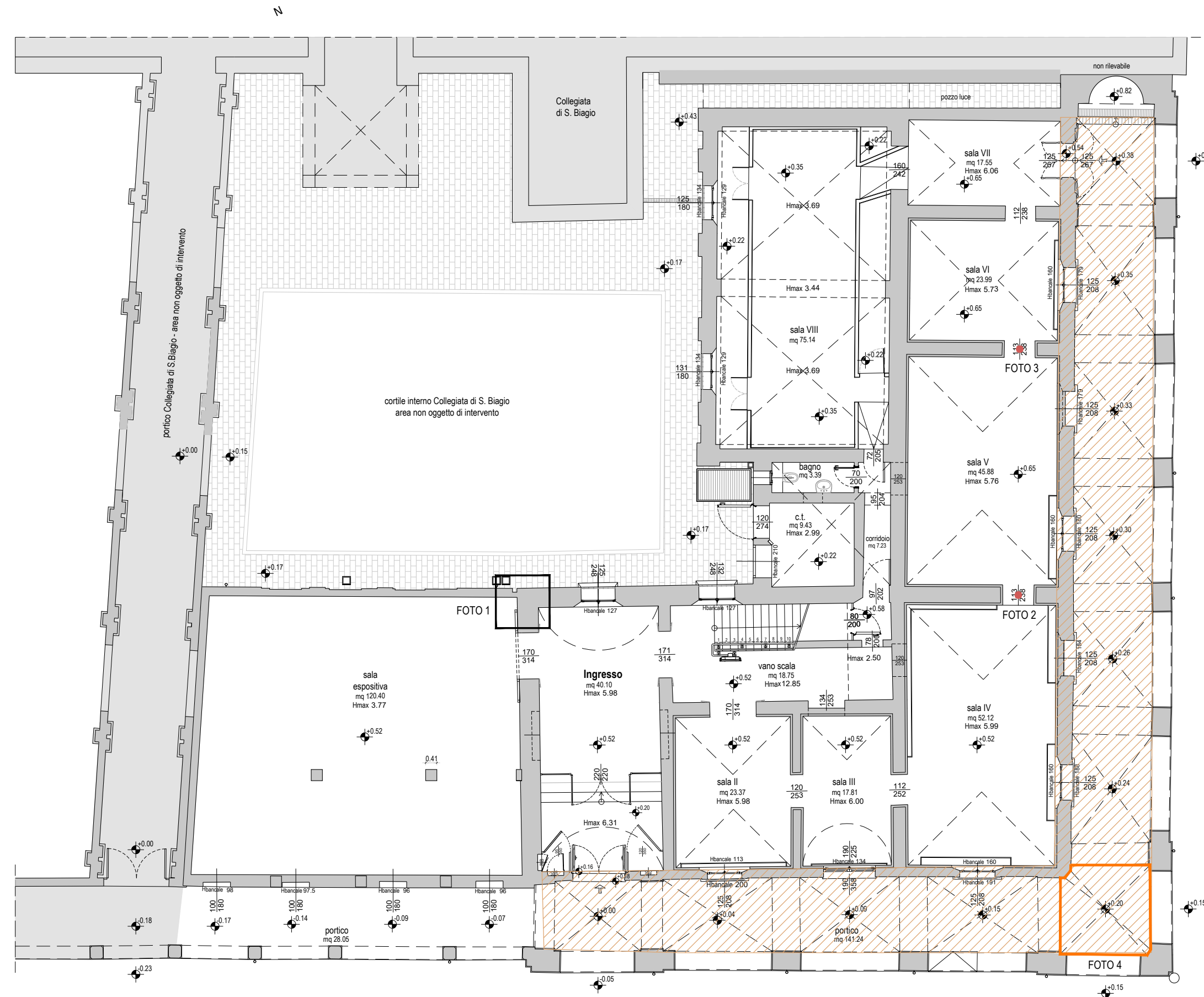


Revisione percorso espositivo e creazione spazi accessori






# L'analisi conoscitiva dell'edificio



## LEGENDA:

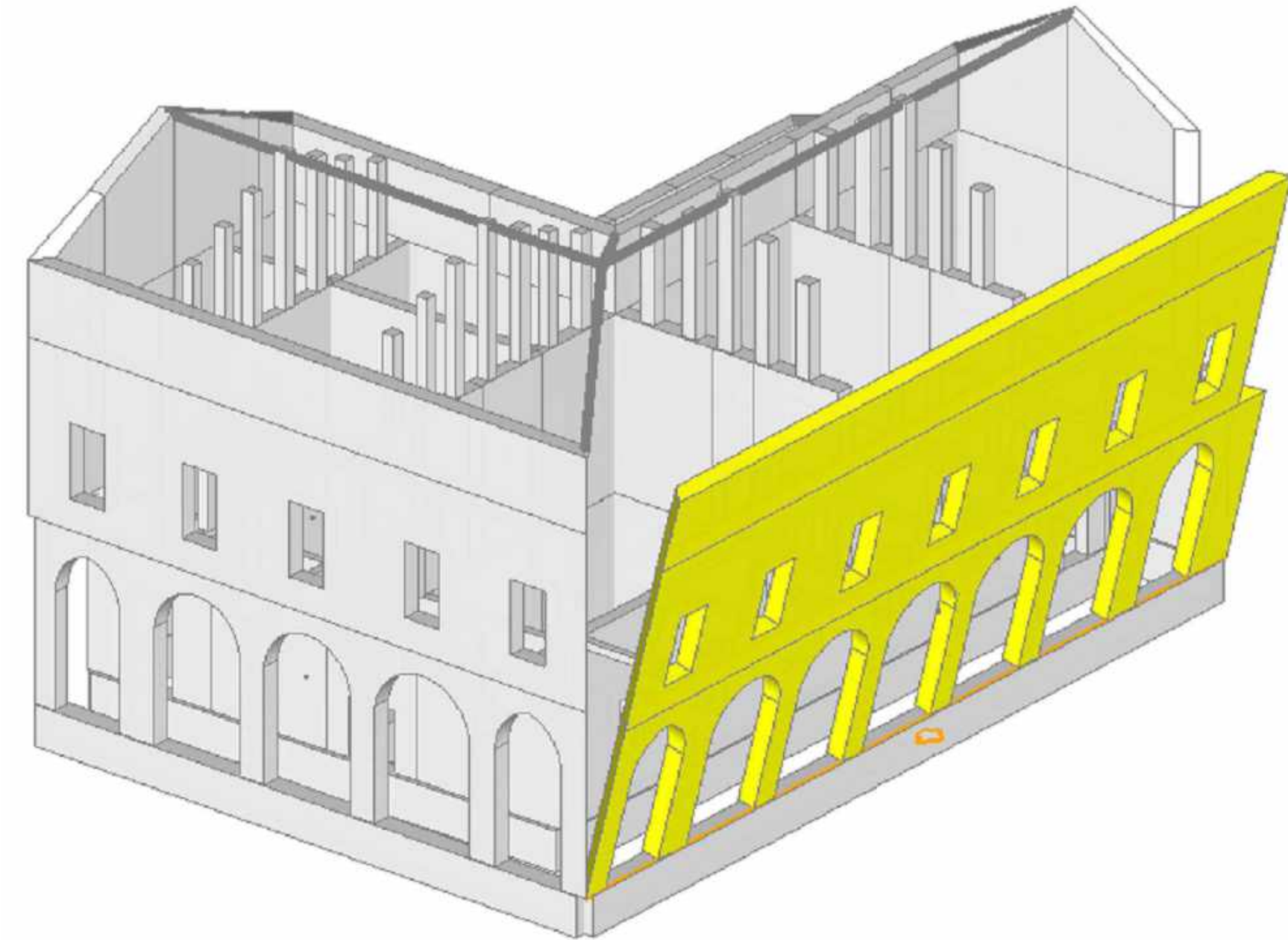
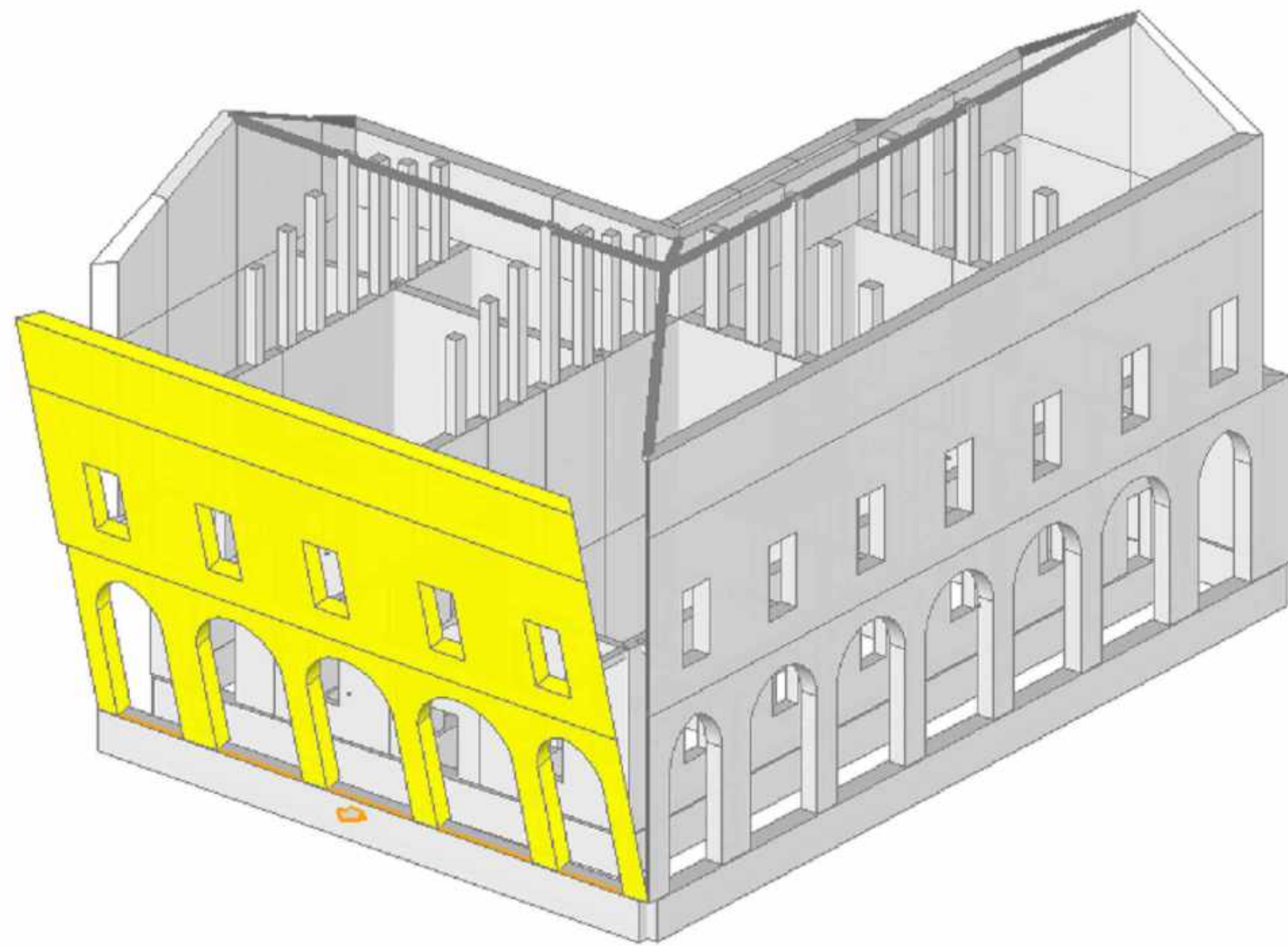
 Ribaltamento facciate:  
area di influenza del meccanismo

 Lesione

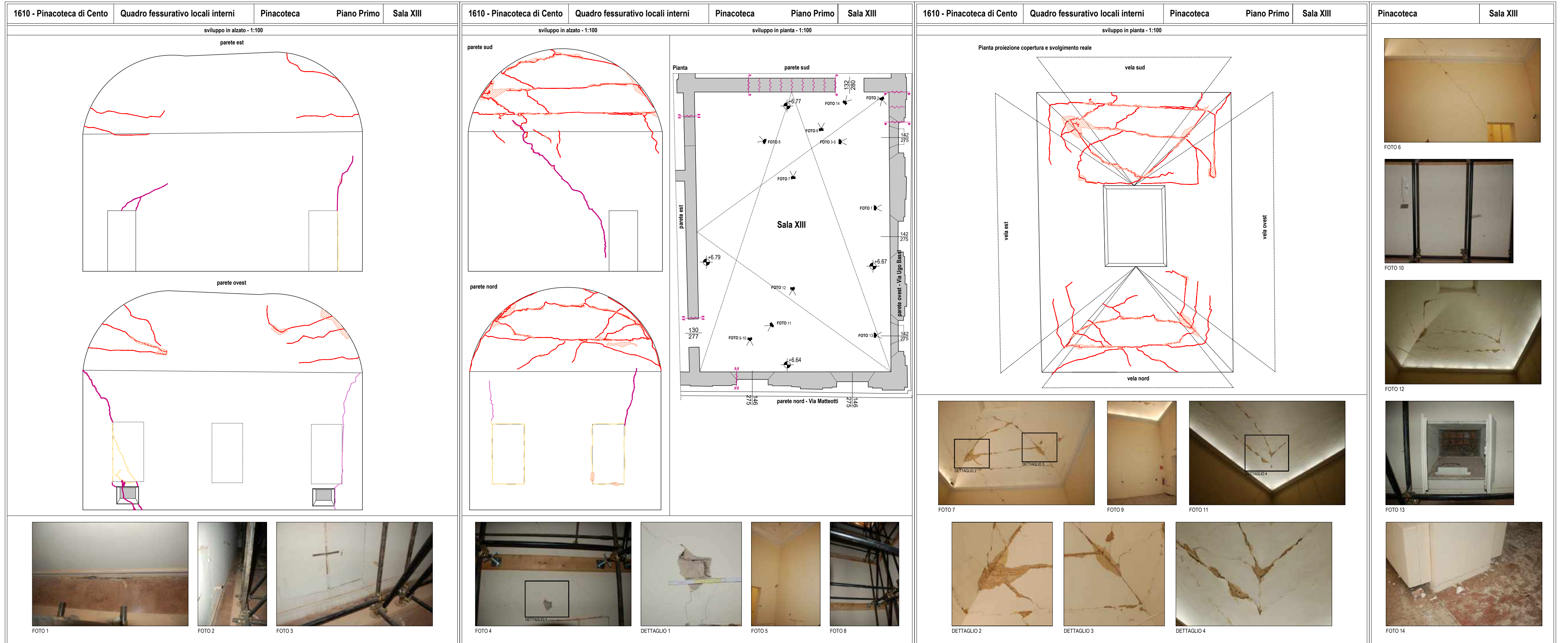
 Distacco

 Volte molto danneggiate

# Il meccanismo di ribaltamento facciate

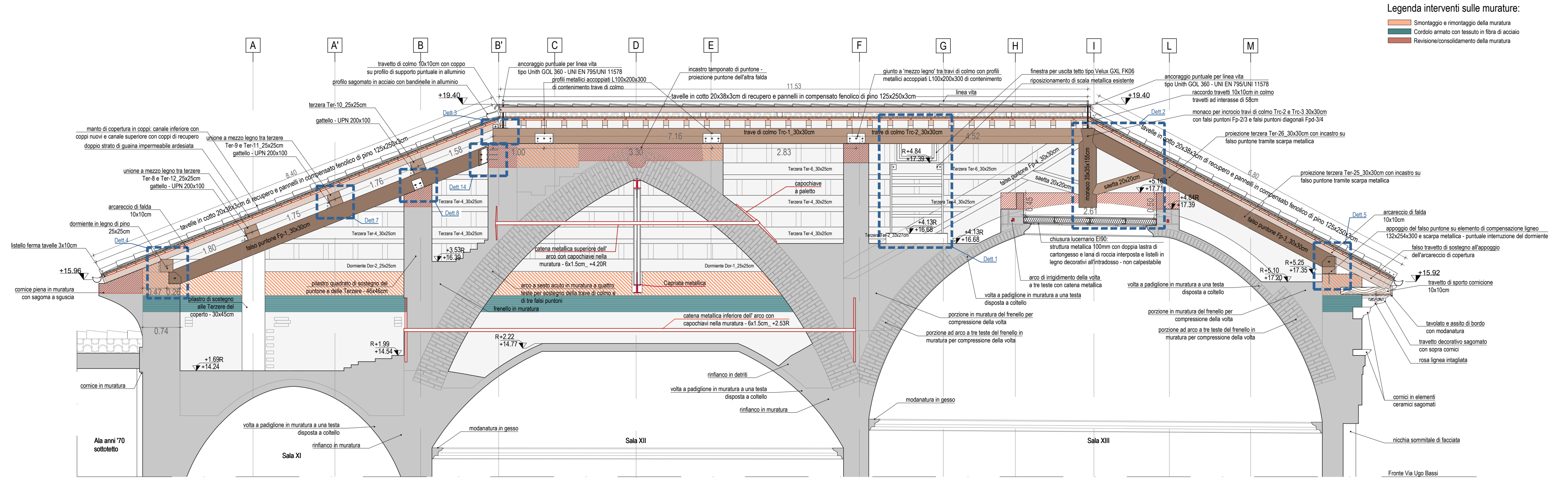


# Il quadro fessurativo





# Il restauro delle capriate lignee



**Legenda interventi sulle murature:**

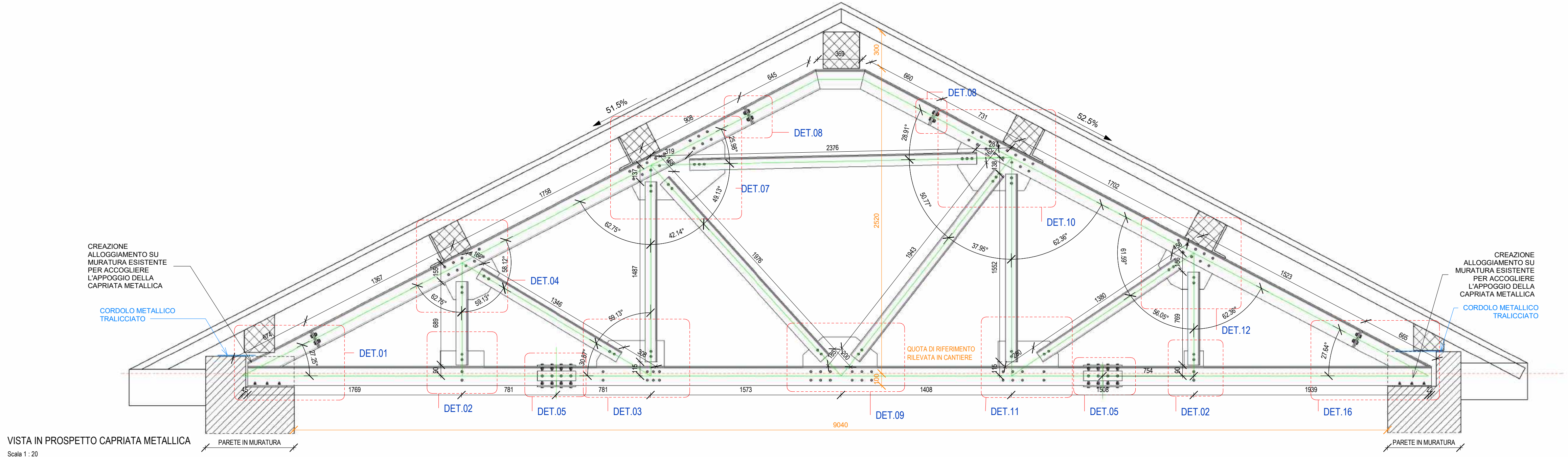
- Smontaggio e rimontaggio della muratura
- Cordolo armato con tessuto in fibra di acciaio
- Revisione/consolidamento della muratura

Sezione C2 - Filo 5  
Scala 1:50

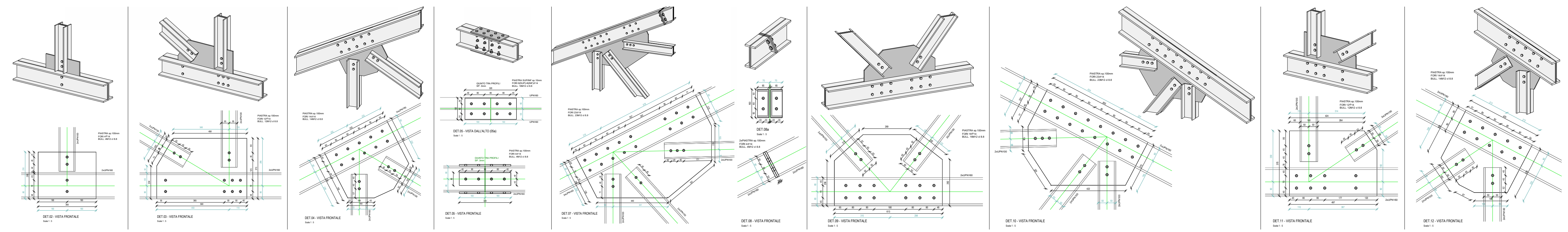
# Il restauro delle capriate lignee



# Le nuove capriate metalliche



VISTA IN PROSPETTO CAPRIATA METALLICA  
Scala 1 : 20



# Le nuove capriate metalliche





# Le nuove capriate metalliche



# ■ Gli interventi sulle volte all'estradosso





■ Gli interventi sulle volte all'intradosso



# ■ Gli interventi sulle murature





■ Gli interventi dell'edificio anni '70







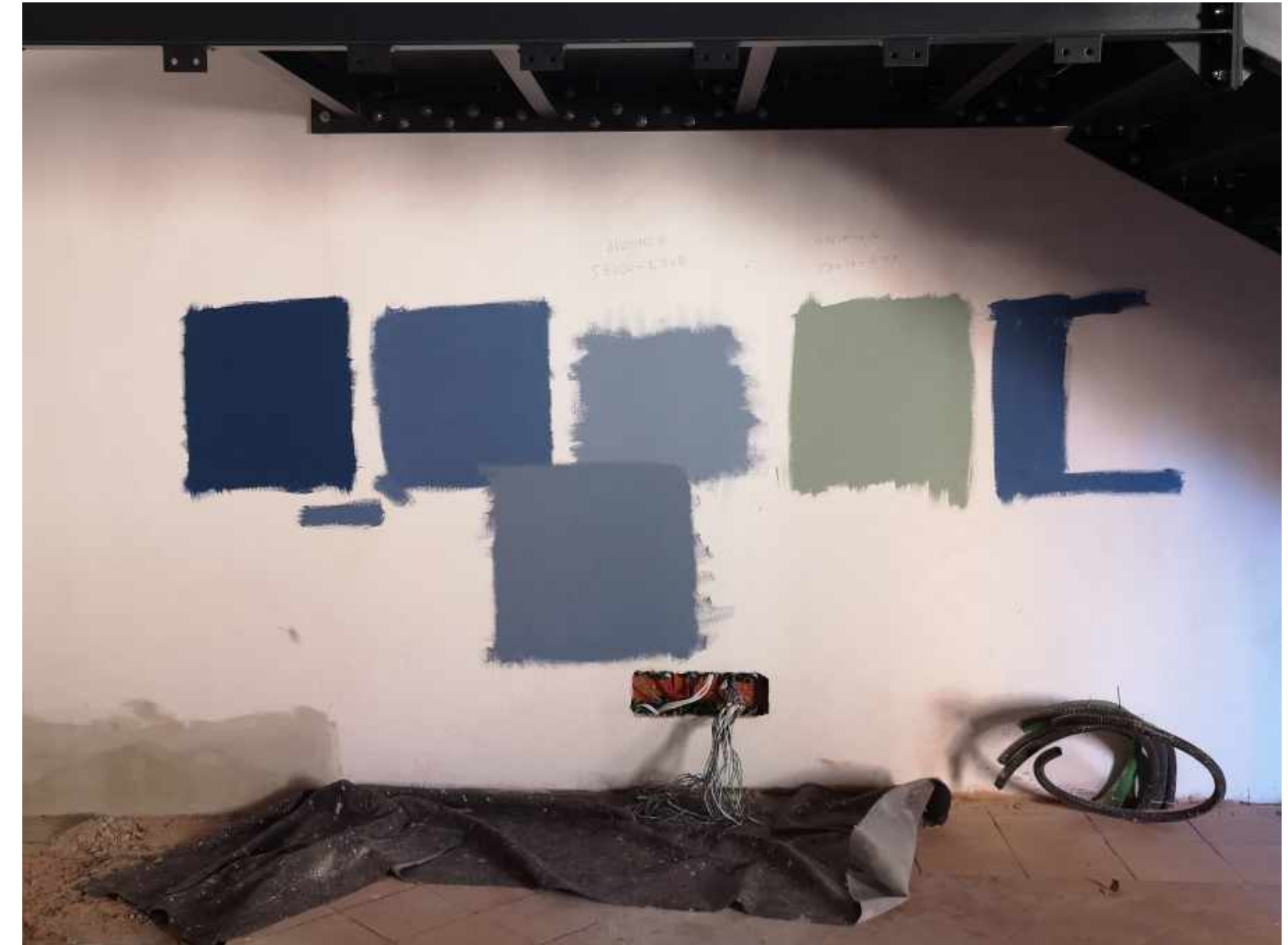
“Instaurare, reficere, renovare. [...]

In effetti instaurare nella lingua latina significa rinnovare, ripetere, riprendere o anche fabbricare” il termine viene utilizzato per identificare la volontà di ricostruire per preservare il ricordo, la memoria di un edificio o opera d'arte.

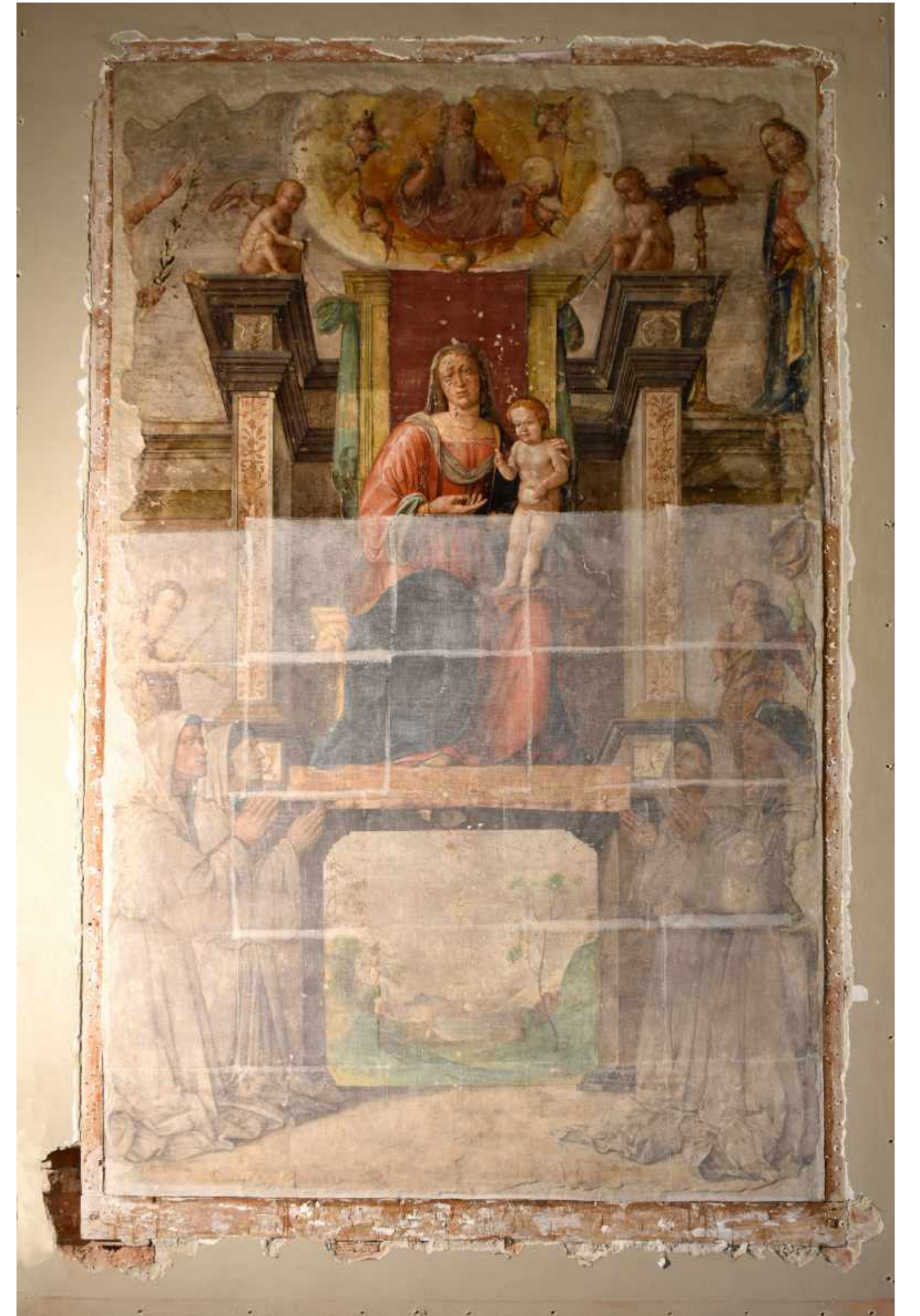
Il verbo reficere invece oltre ad avere il significato di ricostruire contempla anche il significato di riparare, completare o restaurare.

Ed infine renovare che oltre a rinnovare significa far rivivere, rievocare.”

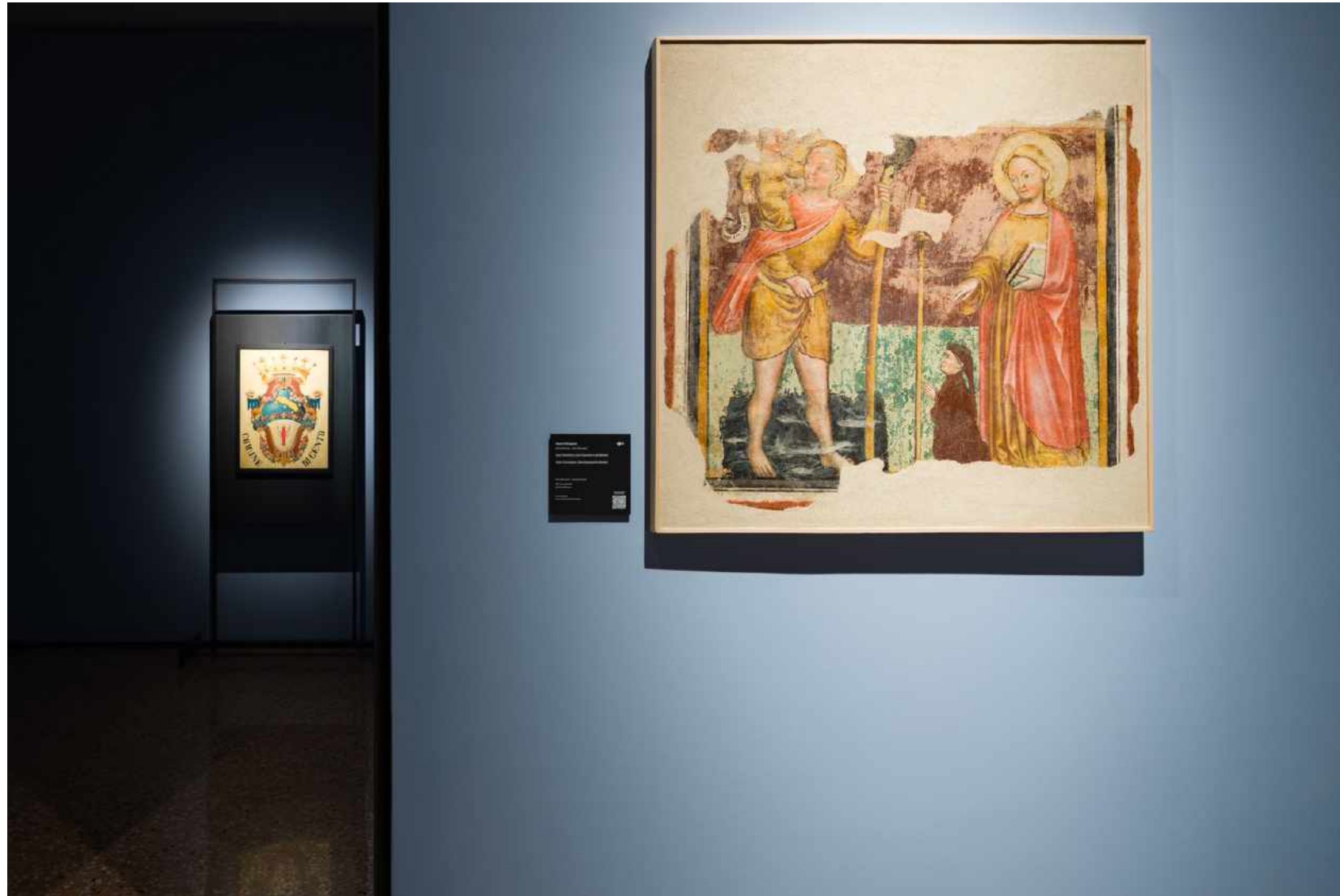
E. Romeo, *Instaurare, reficere, renovare. Tutela, conservazione restauro e riuso prima delle codificazioni ottocentesche*, Torino, 2007



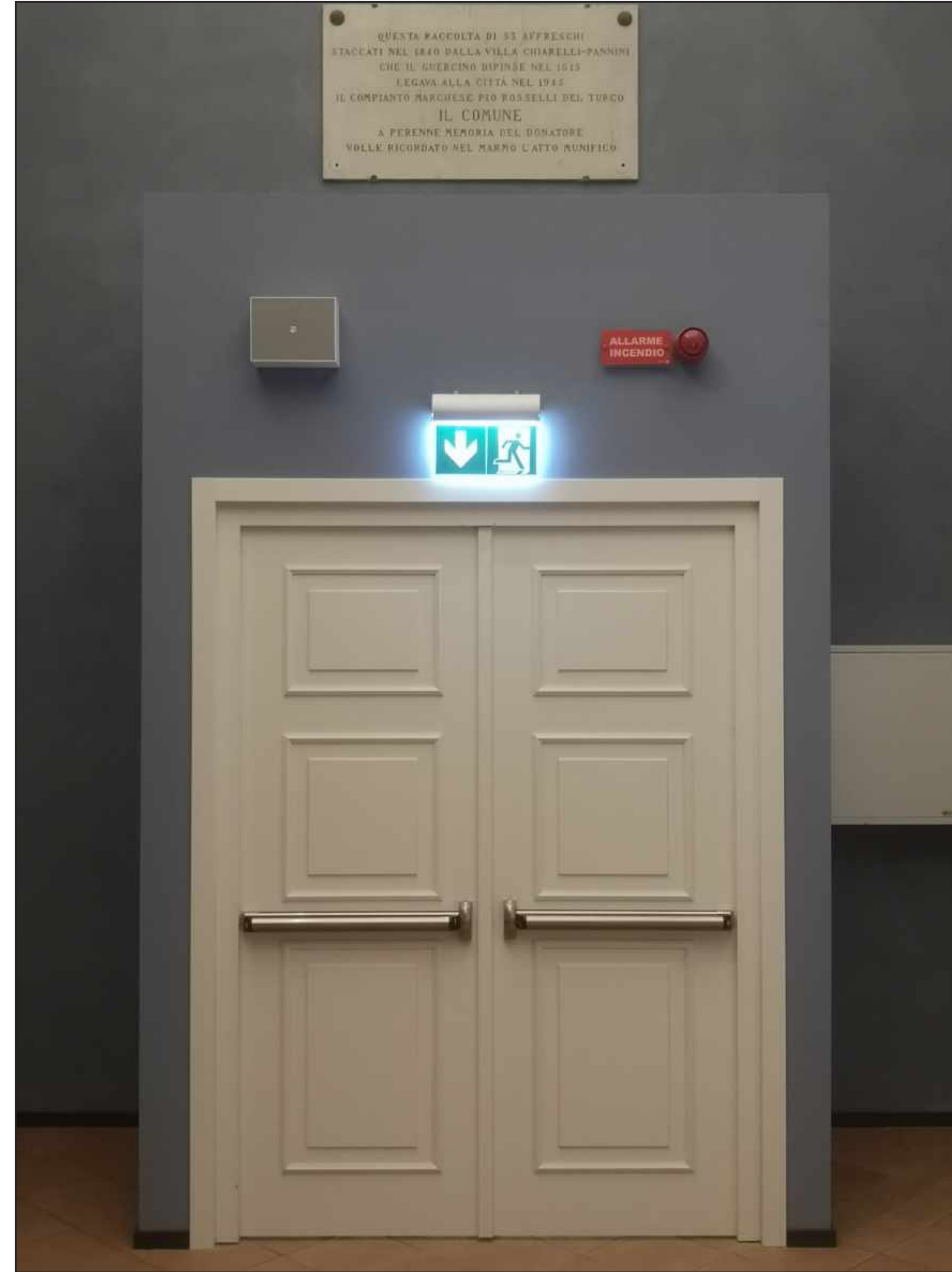
# Lo strappo degli affreschi

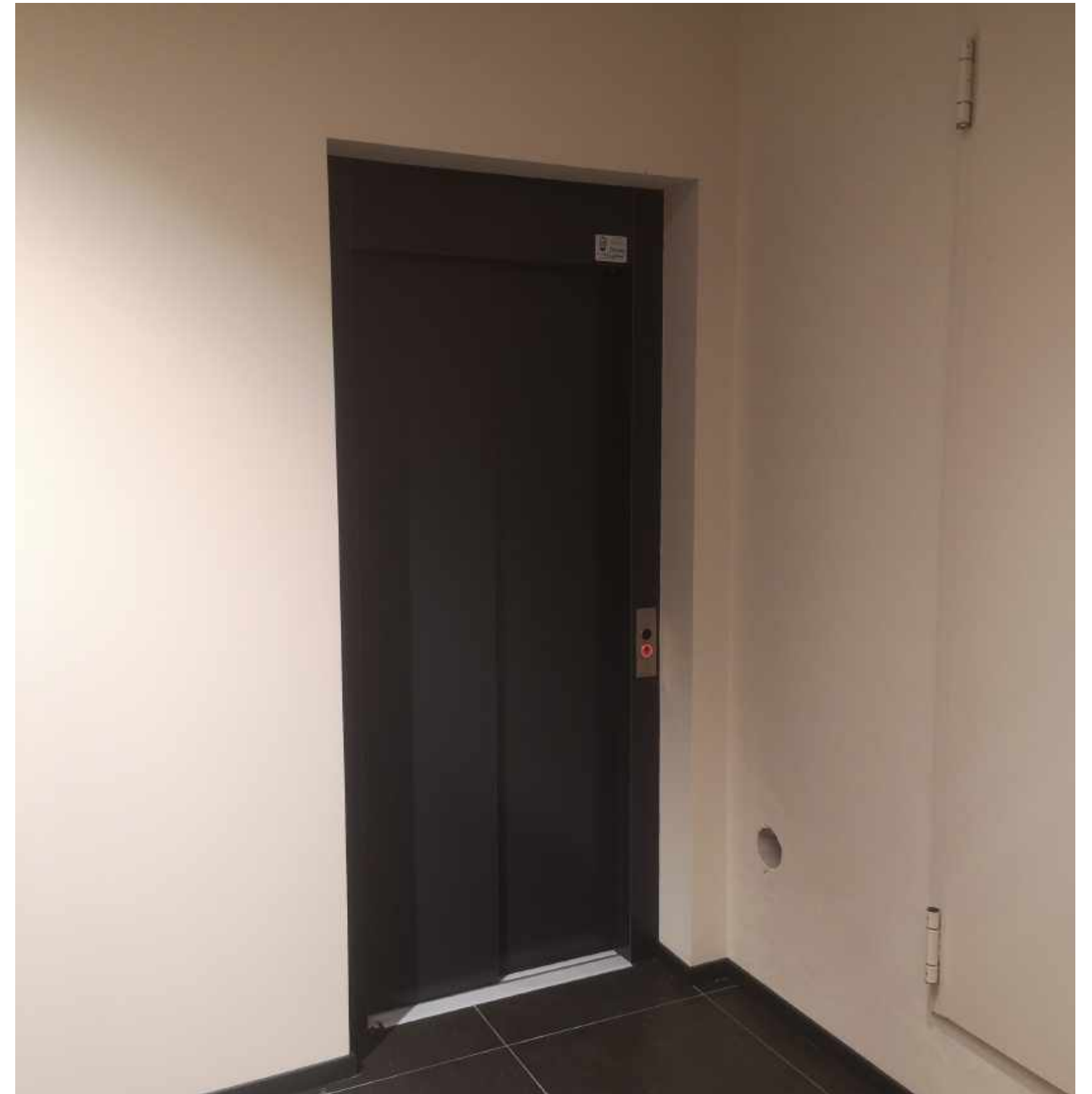


# ■ Gli affreschi riallestiti



# La messa a norma







## **03.** Il progetto di allestimento e comunicazione





“Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua **ricerche, colleziona, conserva, interpreta** ed **espone** il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, **accessibili e inclusivi**, i musei promuovono la **diversità** e la **sostenibilità**. **Operano e comunicano** eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.”

ICOM, 24 agosto 2022

# Il progetto di riallestimento



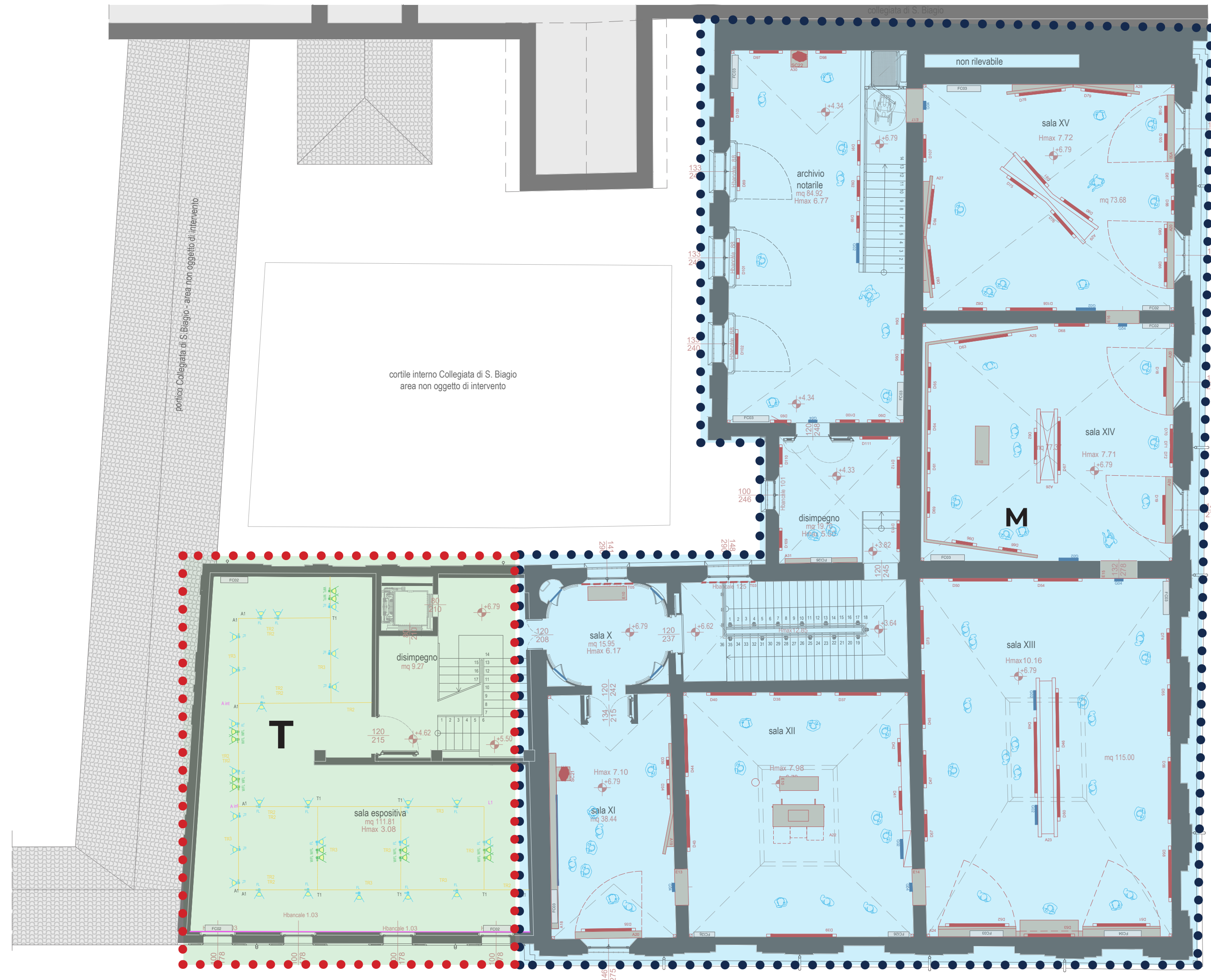
A: Spazi accessori

M: Sale espositive museali

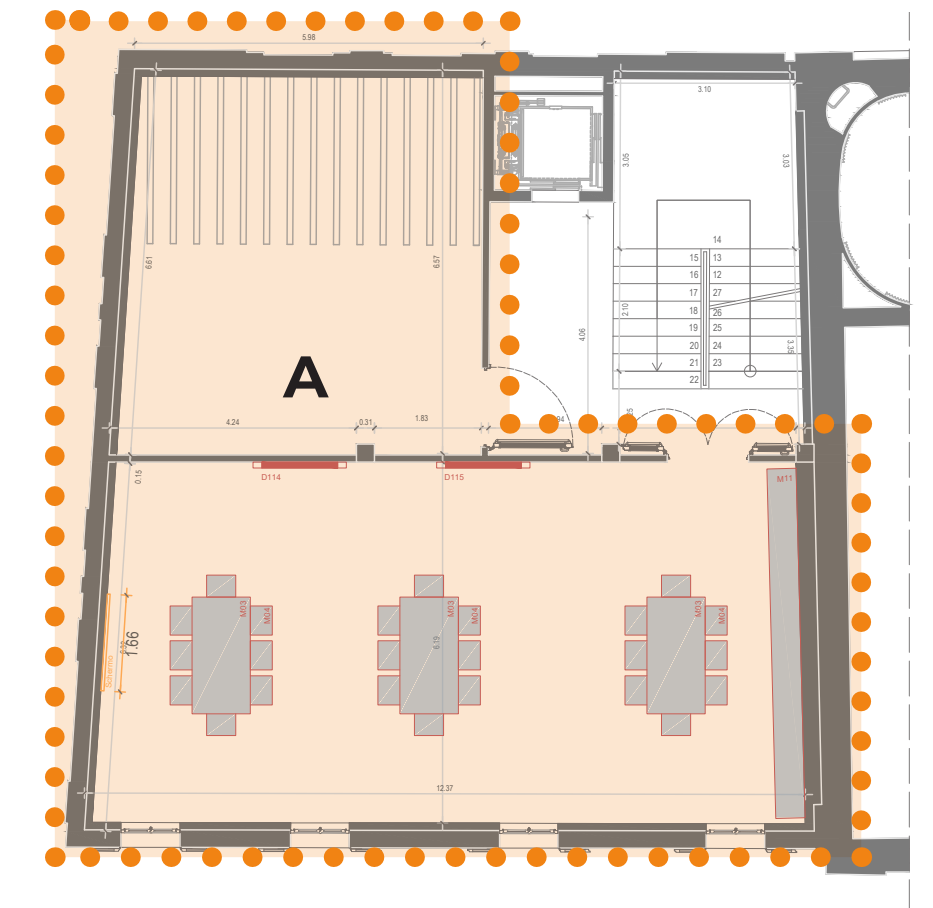
T: Spazio mostre temporanee

Piano terra

# Il progetto di riallestimento

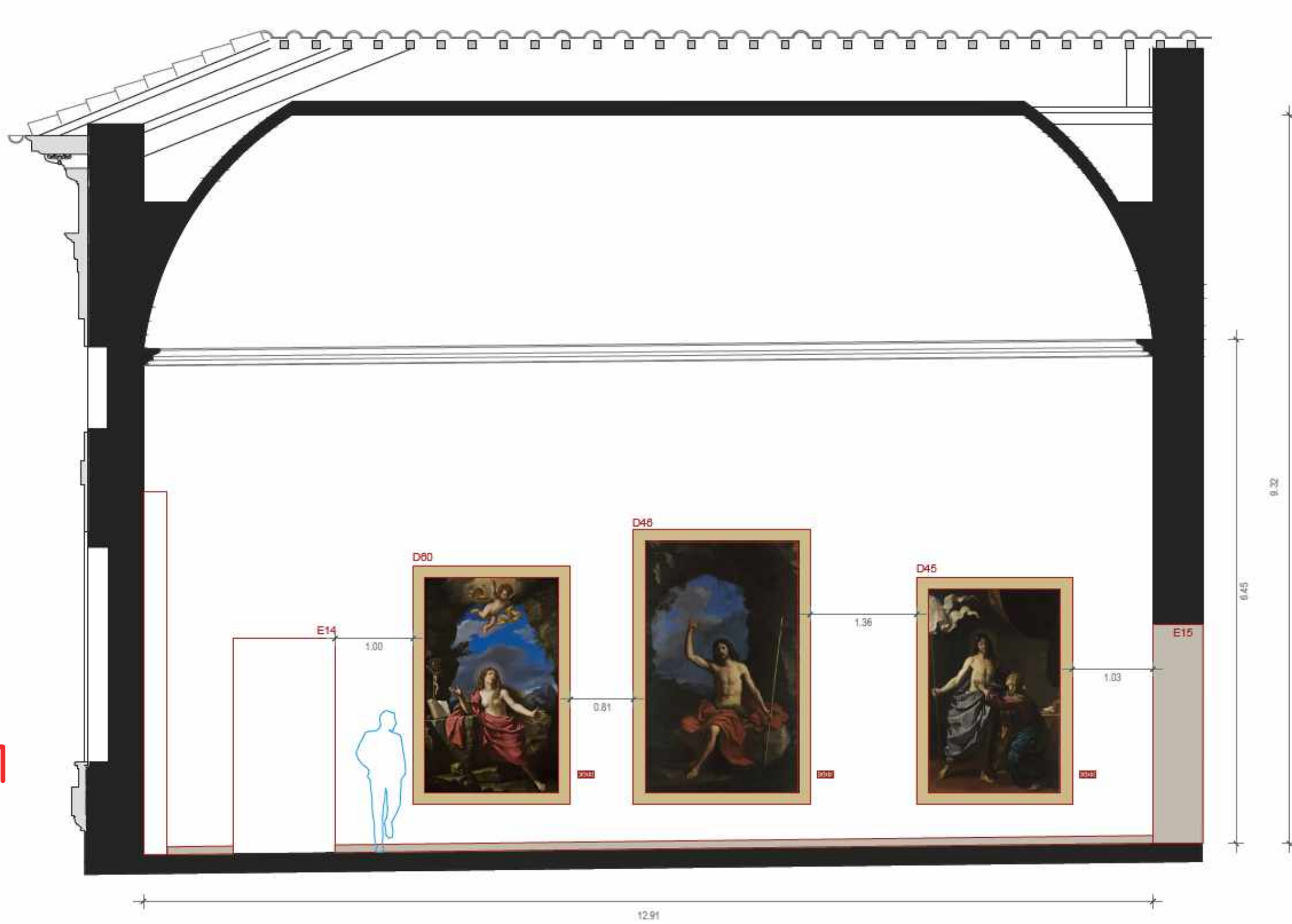
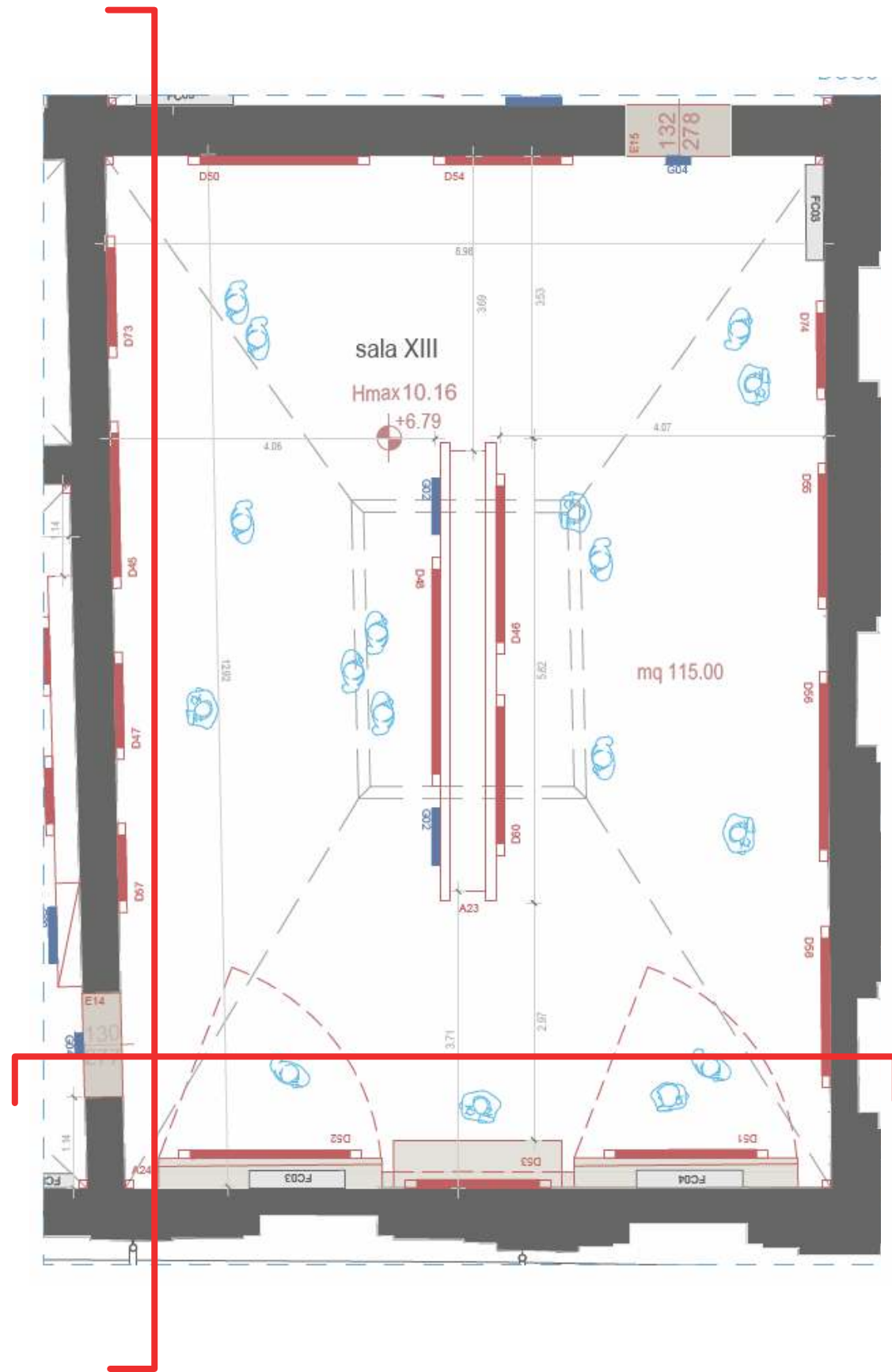


Piano primo



Piano secondo

# Il progetto di riallestimento\_le sale espositive



# Il progetto di riallestimento\_Le sale espositive

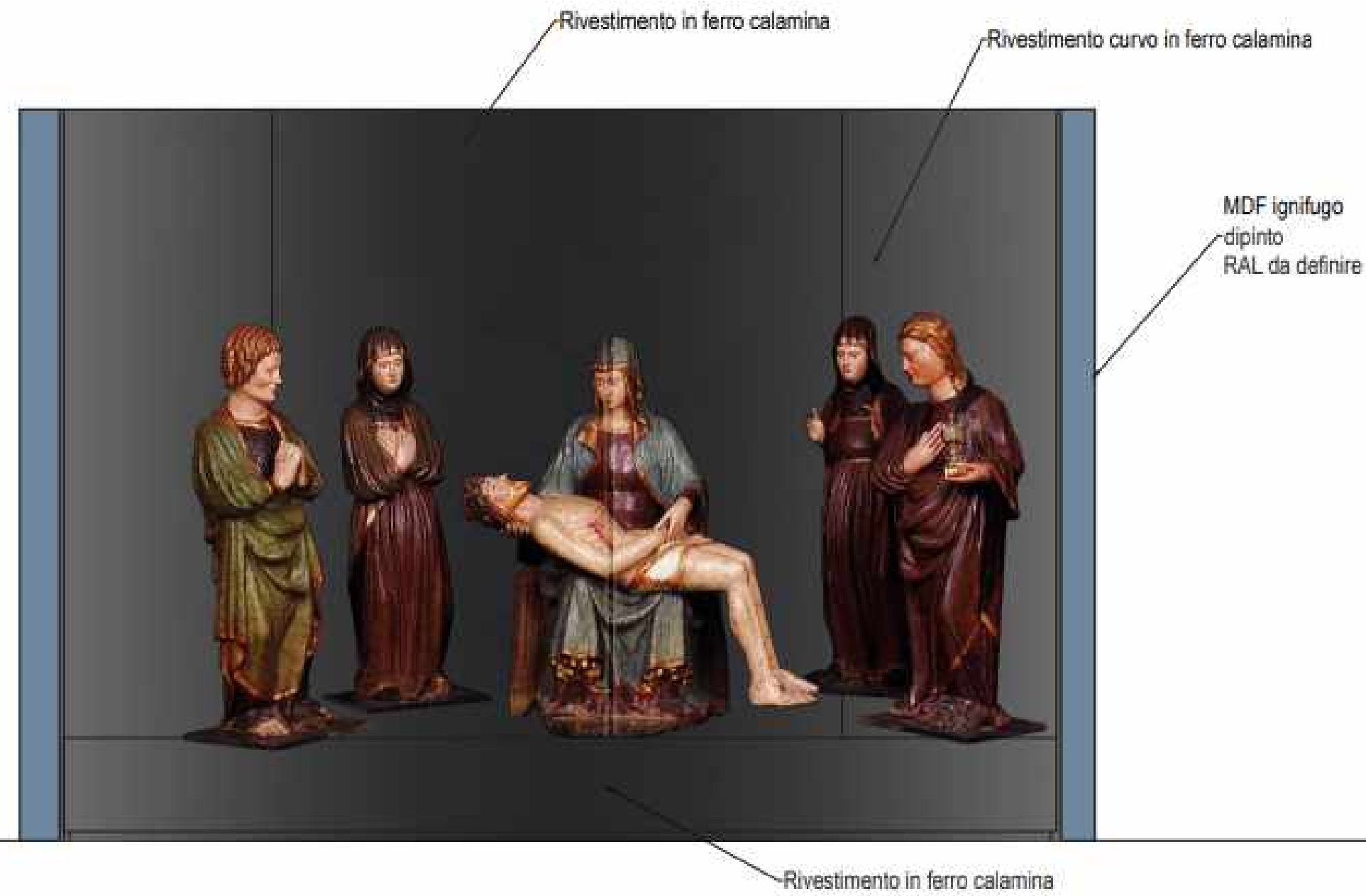


# Il progetto di riallestimento\_Gli spazi accessori

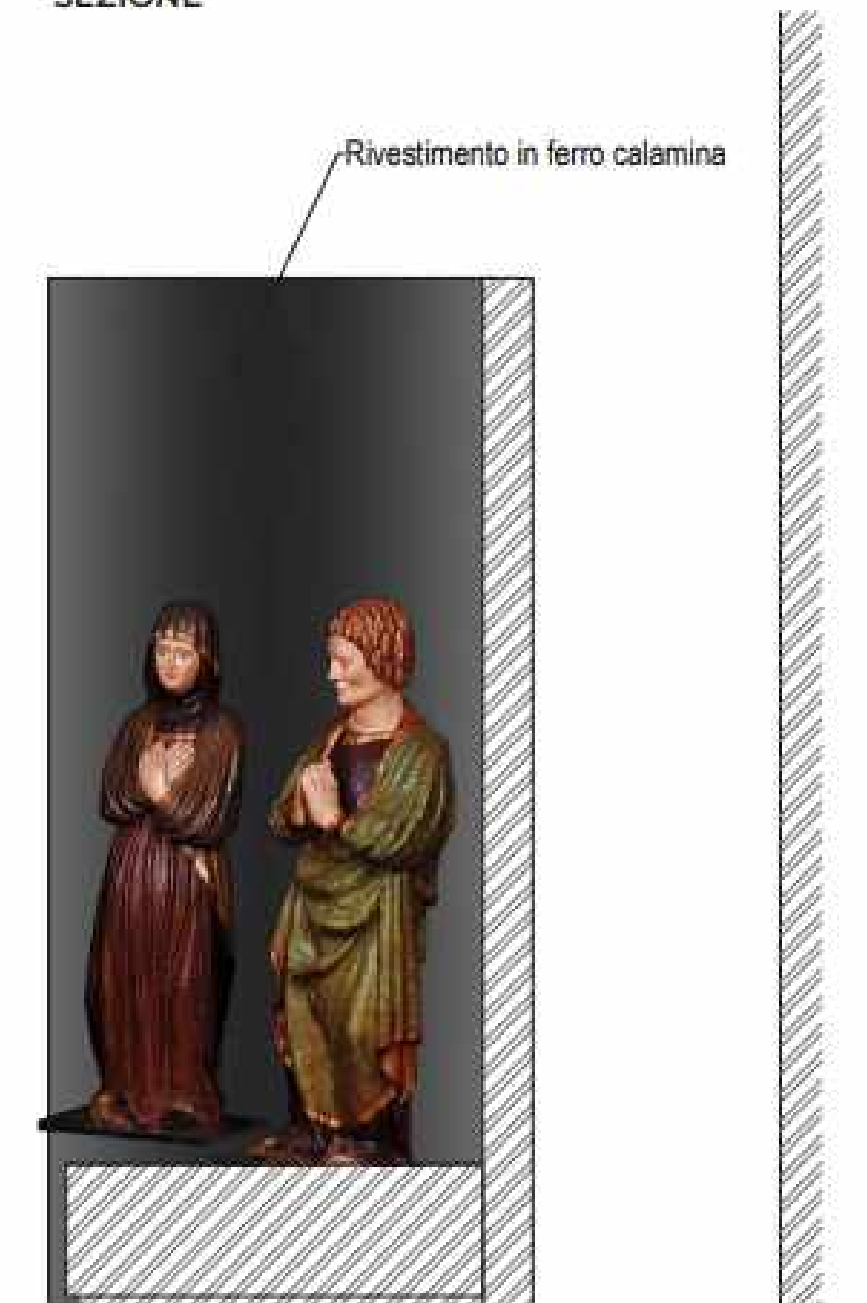


# Gli elementi espositivi

PROSPETTO FRONTALE

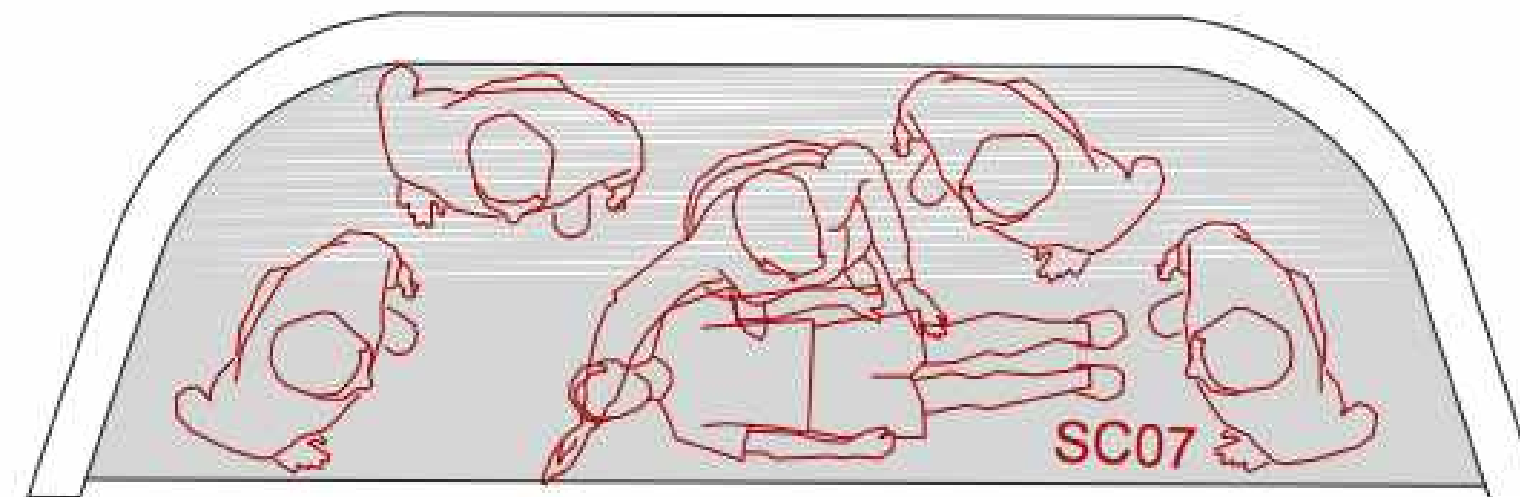


SEZIONE



## ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

**A03** Controparete con nicchia in mdf ignifugo verniciato, RAL da definire. Compresa di basamento rivestito in ferro calamina con top in mdf ignifugo laccato e scuretto da 3 cm, compreso di fondale 271xh215 rivestito in ferro calamina. Compresi dissuasori metallici.



### Nota:

*I supporti espositivi verranno approfonditi in fase di progettazione costruttiva, previa verifica delle dimensioni e delle specifiche delle opere.  
In fase di direzione lavori verranno definiti eventuali ancoraggi dei supporti agli elementi architettonici.*

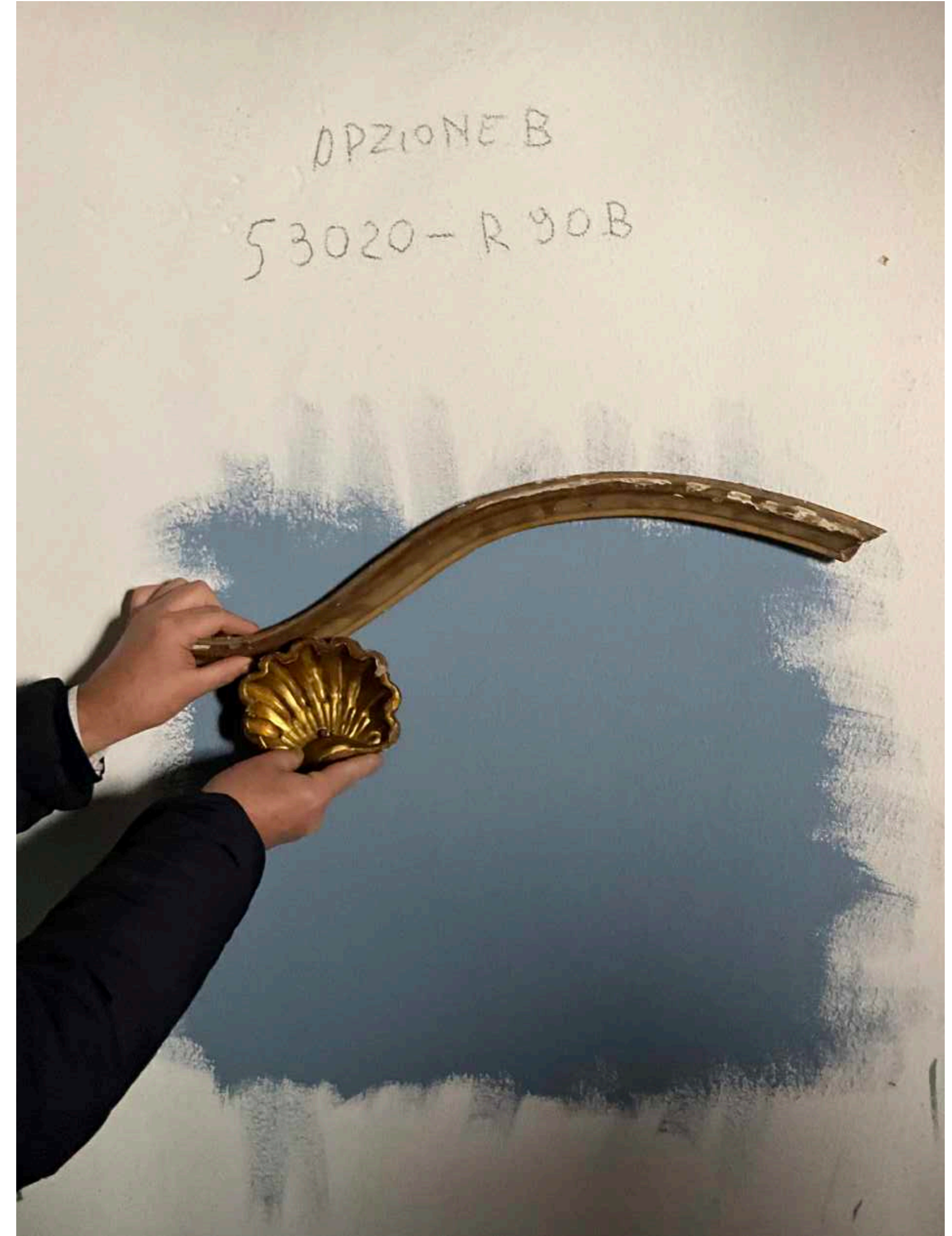
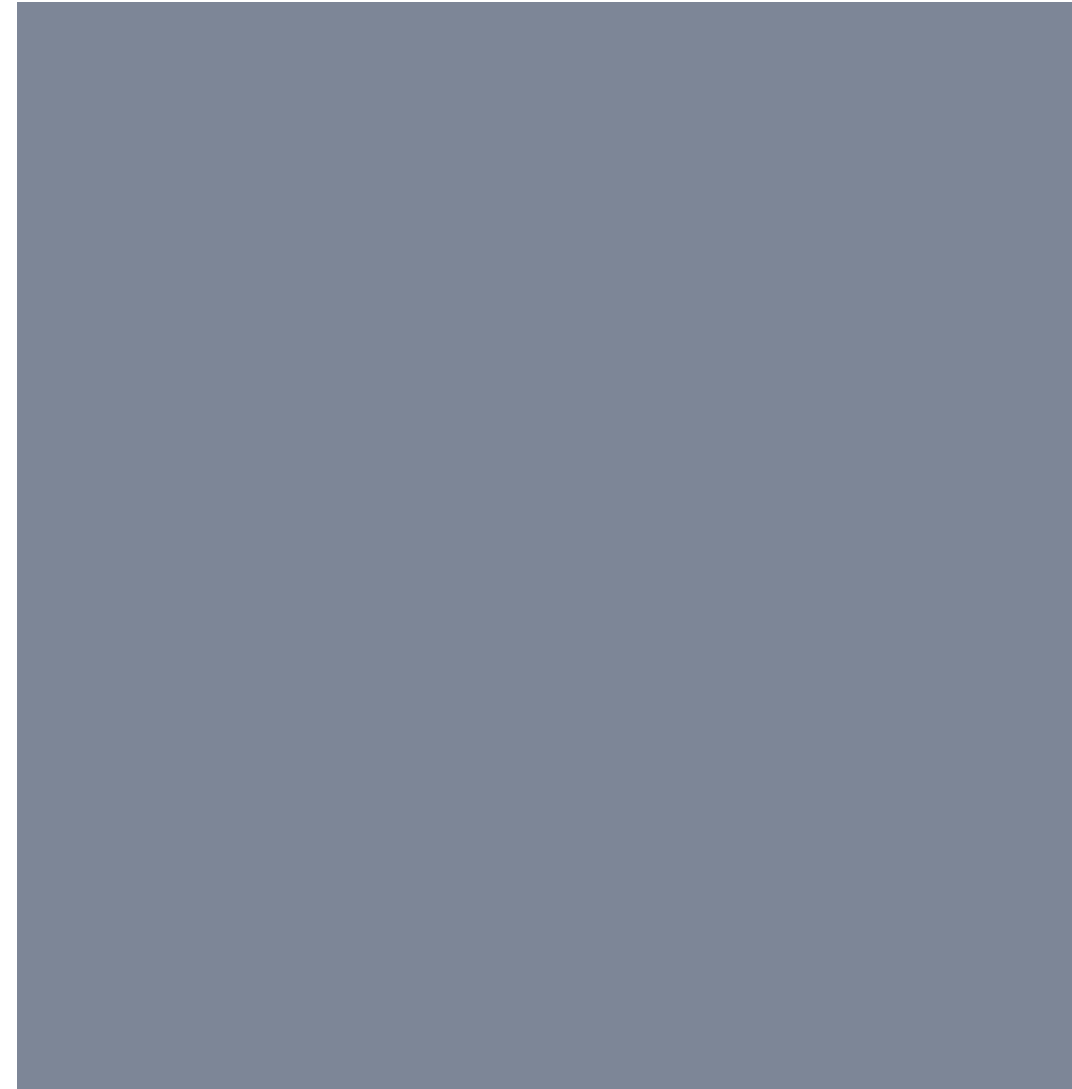
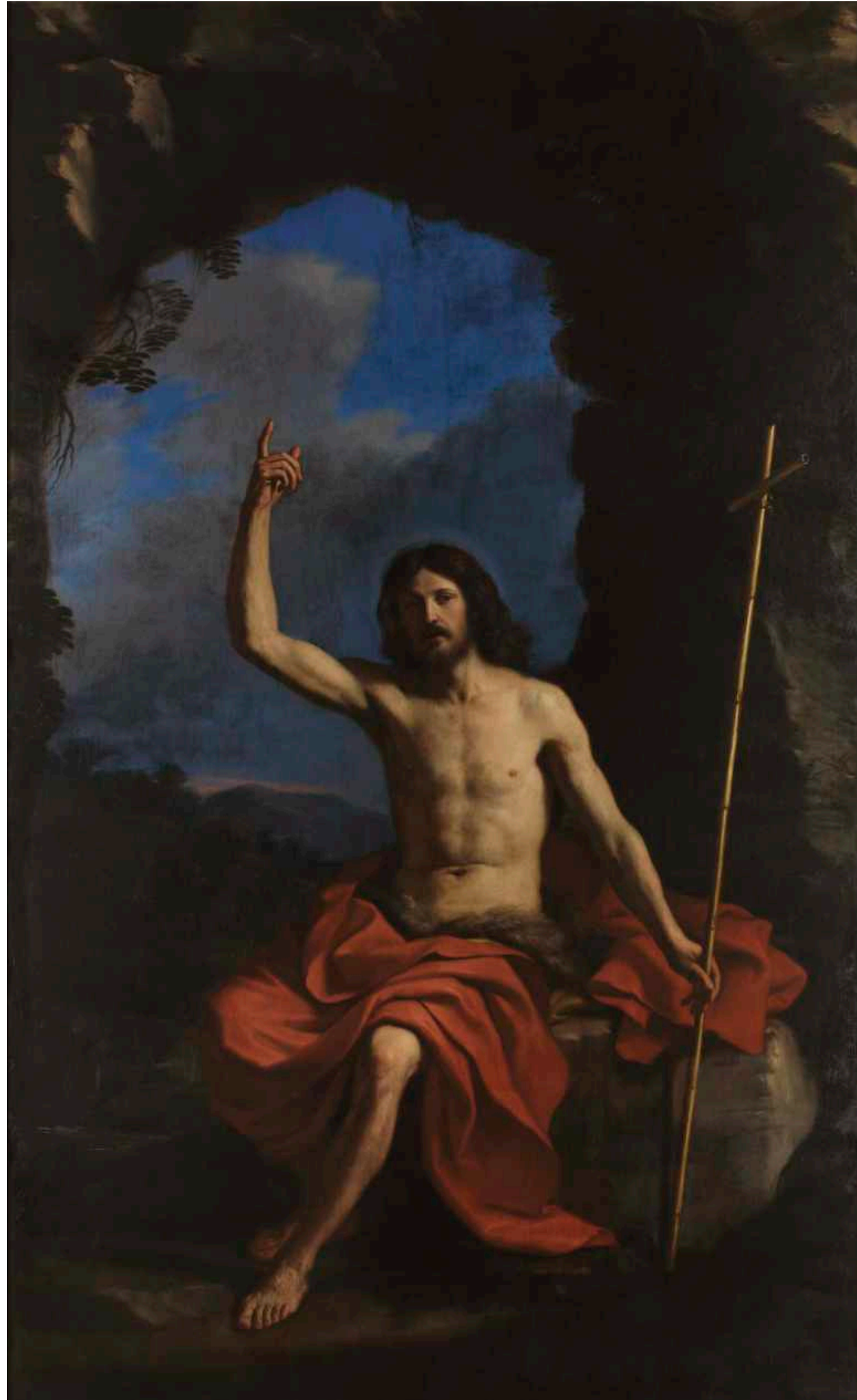
# Le contropareti espositive

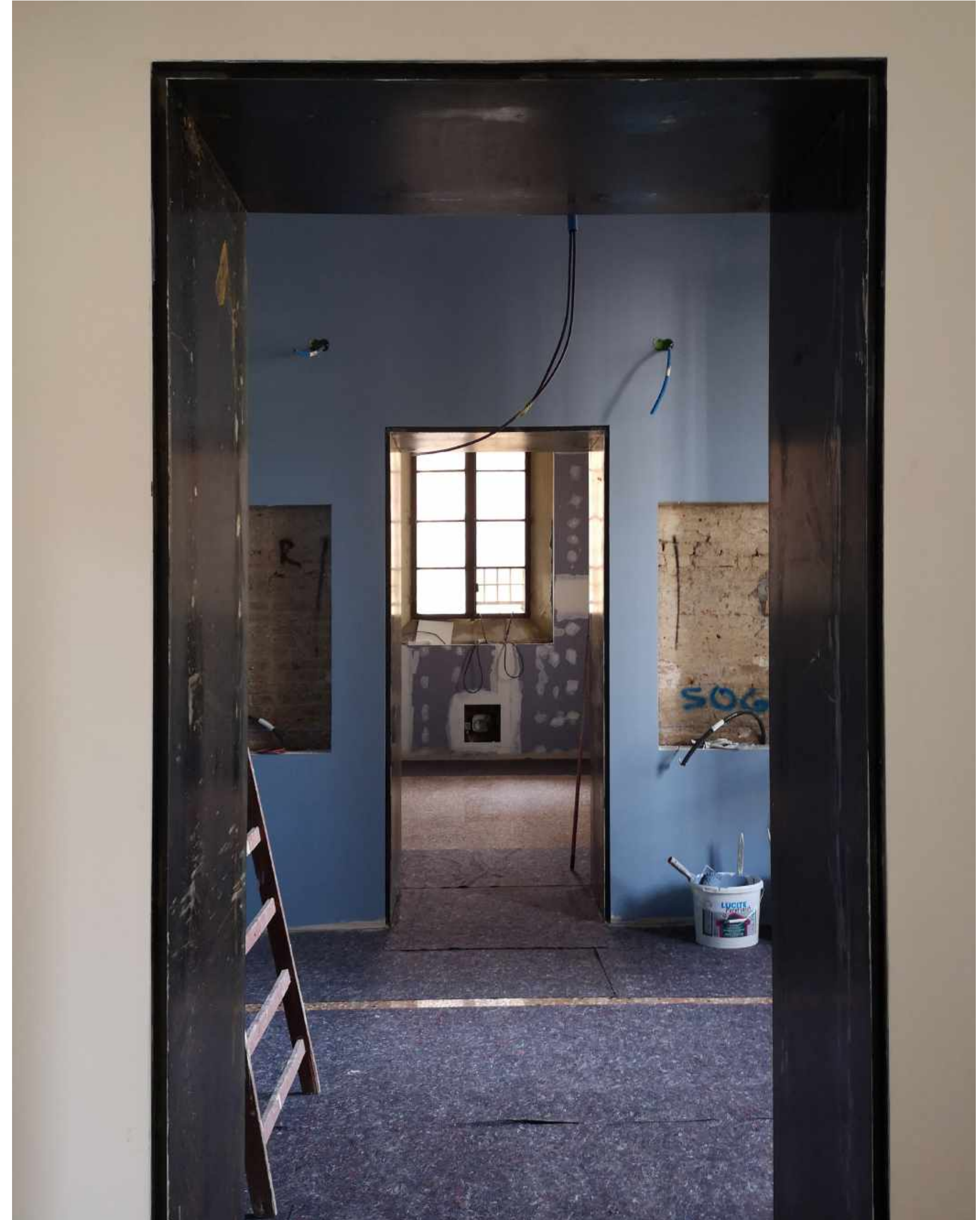
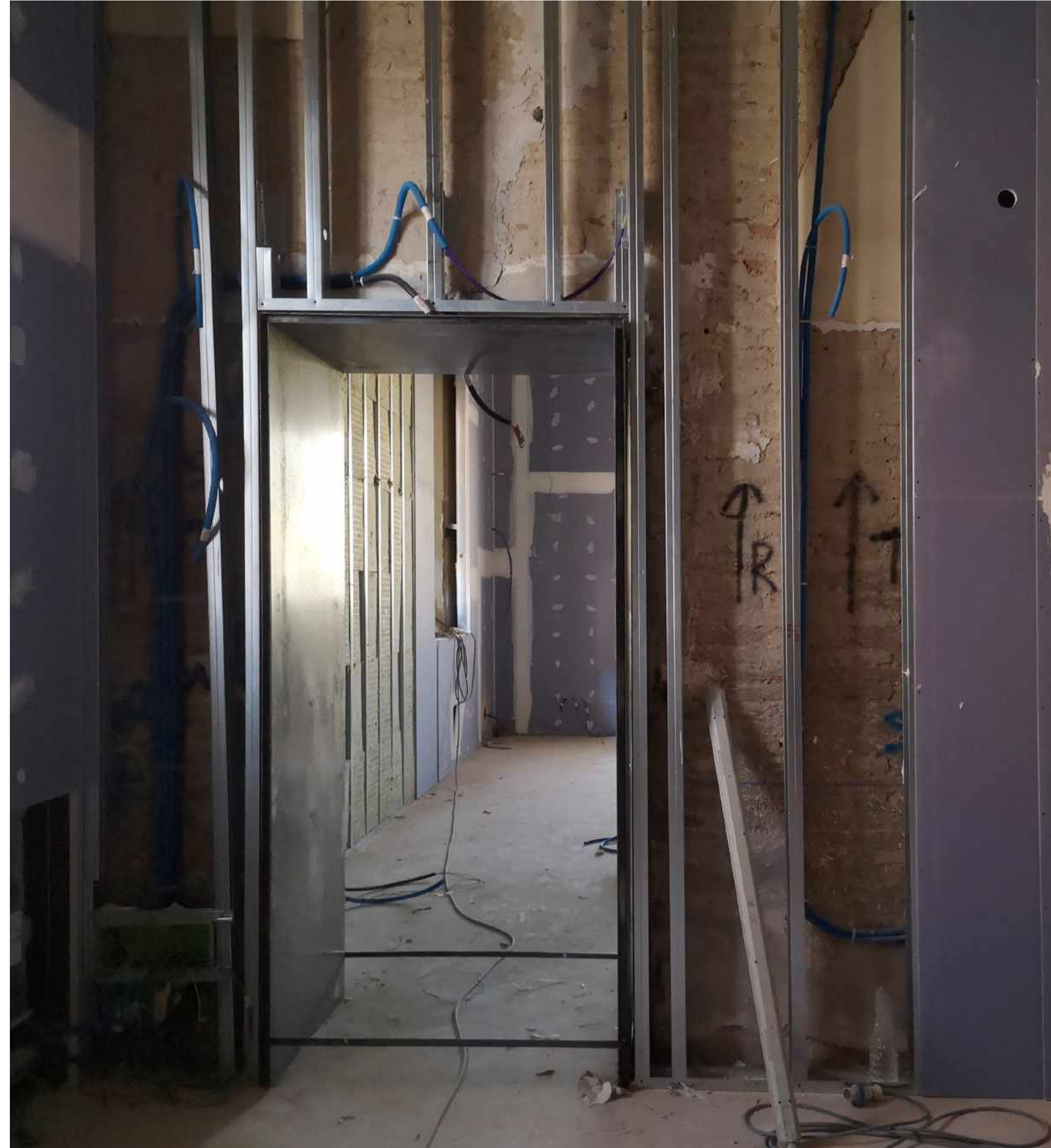






# ■ Le scelte cromatiche







2012



2021

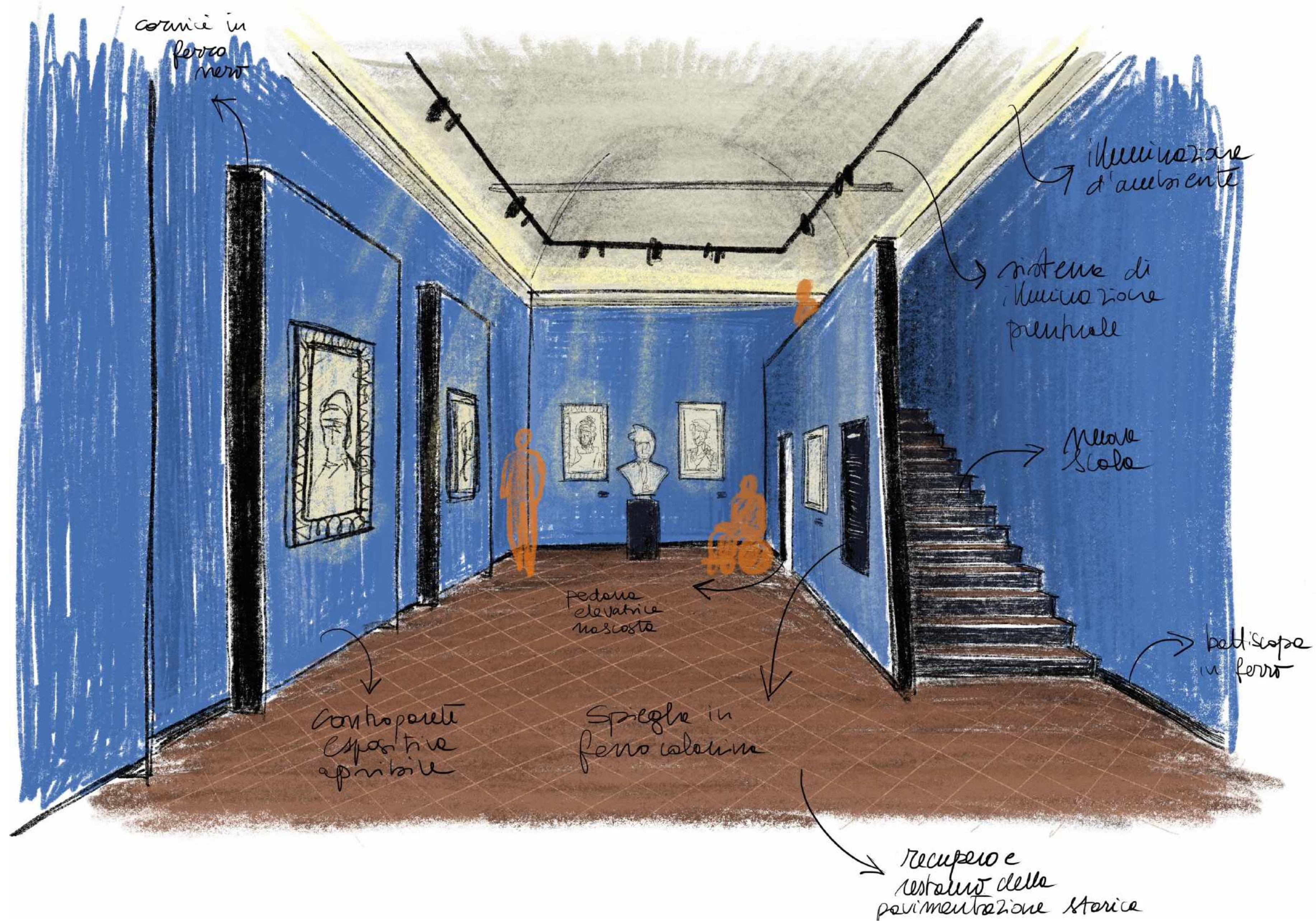


2023

we imagine we design we create



2012





2021





2023

# ■ L'allestimento opere









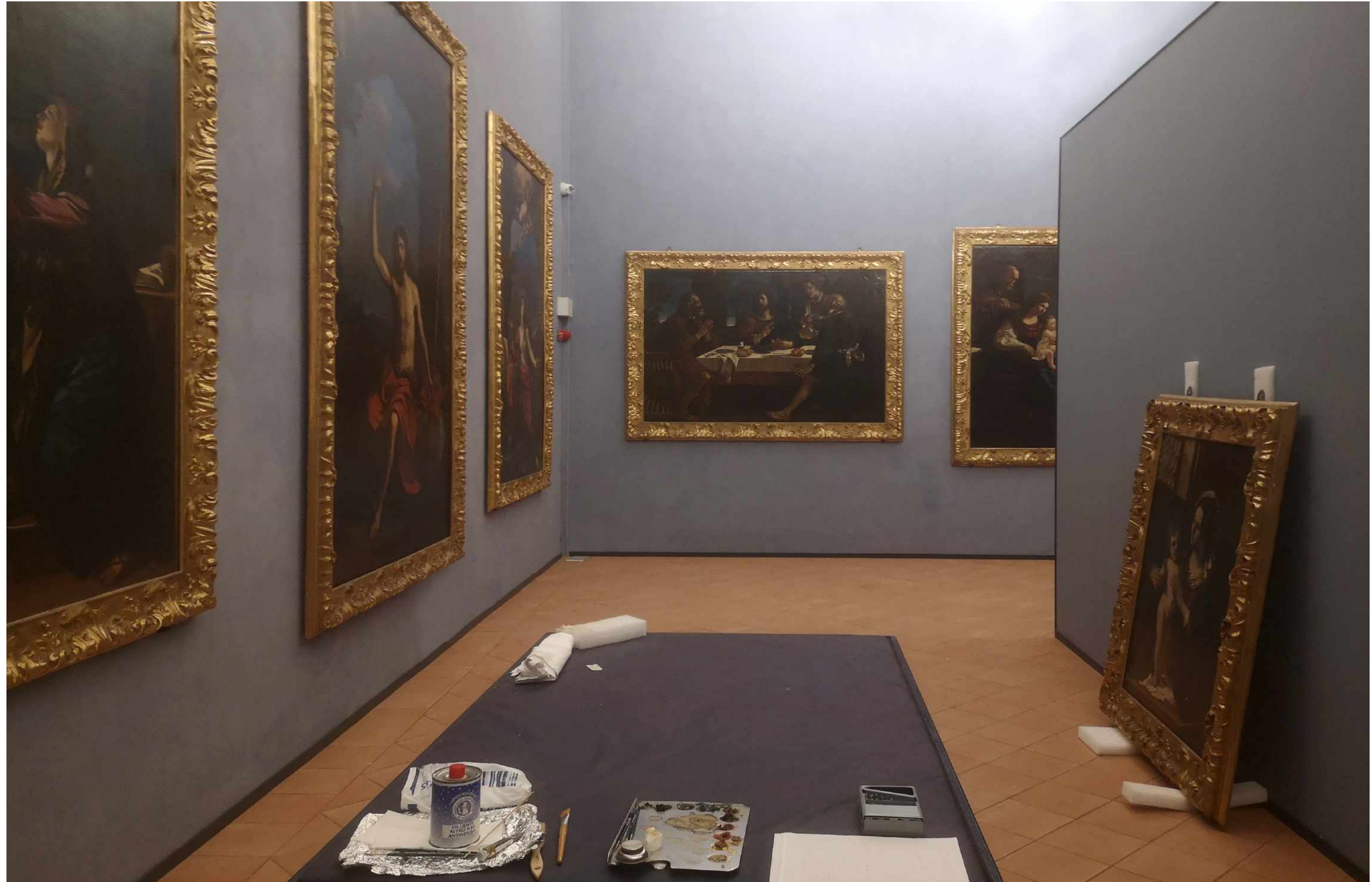














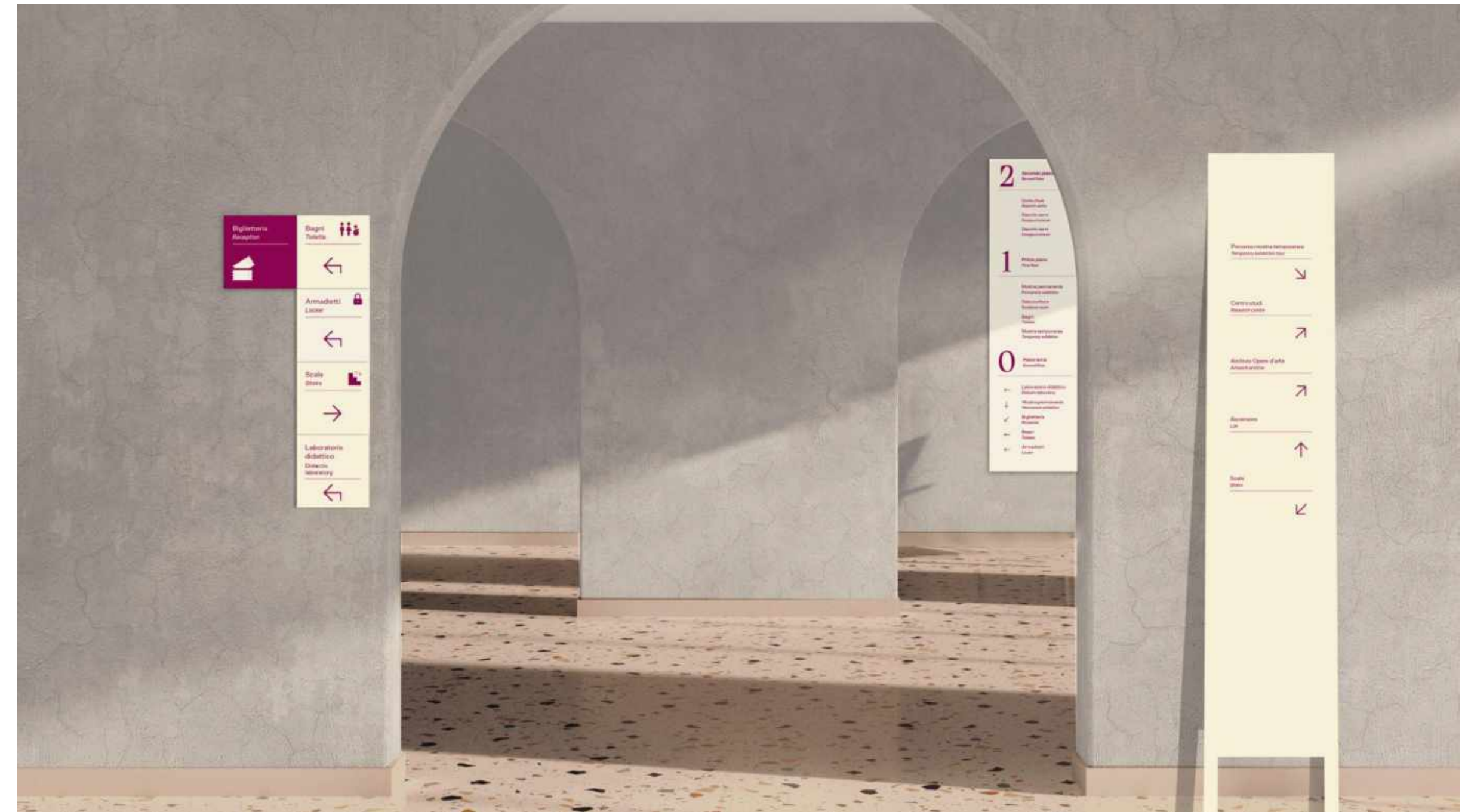
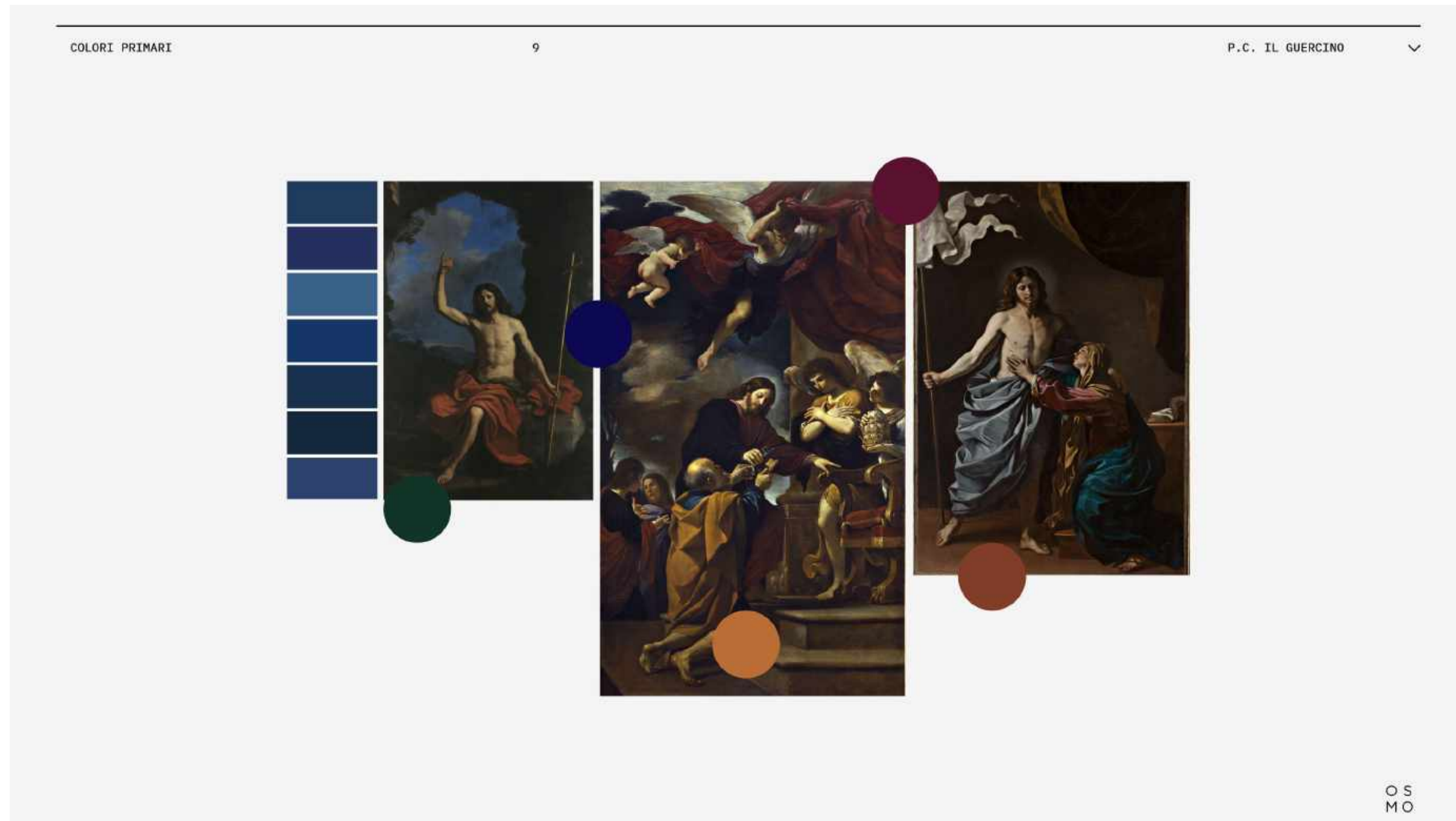
# La comunicazione e il cantiere





Cívica  
Pinacoteca  
*il Guercino*

# La nuova brand identity e il wayfinding





DIDASCALIE OPERA SINGOLA

Giuseppe Artoli



Cento, 1739; documentato a Cento e a Mantova tra il 1773 ed il 1786.

Natura morta con cipolle, verza e carota  
*Dead nature with onions, cabbage and carrot*

8 dicembre 1784

Olio ed encausto su tavola  
*Oil and encaustic on panel*

Proprietà dell'opera donata  
Fondazione Cassa di Risparmio di Cento,



DIDASCALIE APPROFONDIMENTO

Le due piccole e pregiate nature morte si concentrano sulla rappresentazione realistica del cibo e richiamano la pittura pompeiana, alla quale rimanda anche la realizzazione ad encausto, un'antica tecnica che consisteva nello stendere a caldo i colori sciolti nella cera fusa su supporti come la tavola o il muro. Le due tavolette sono dedicate al marchese Giuseppe Bianchi, fondatore dell'Accademia degli Encausti di Mantova della quale Artoli, di origine centese era membro di talento.

*The two small and precious still lifes focus on the realistic representation of food and recall Pompeian painting, to which the encaustic technique also refers, an ancient technique that consisted in spreading colours melted in wax on supports such as table or wall. The two panels are dedicated to Marquis Giuseppe Bianchi, founder of the Mantuan Accademia degli Encausti, of which Artoli, originally from Cento, was a talented member.*





Instagram

Accedi Iscriviti





“Nel quadro culturale del dopoguerra, il **fine del museo** appare oggi quello di far comprendere al visitatore che **le opere** che egli ammira, antiche e moderne, **appartengono alla sua cultura, all'attualità della sua vita.**”

Franco Albini, 1954



# Grazie per l'attenzione

Hanno collaborato al progetto:

Per il Comune:

RUP: Arch. Beatrice Contri

Progetto Curatoriale: Dott. Lorenzo Lorenzini, Dott.ssa Elena Bastelli

Assessore alla Cultura: Dott.ssa Silvia Bidoli

Per Open Project:

gli ingegneri ing. Maurizio Piolanti e ing.arch. Francesco Conserva

gli ingegneri Silvio Antonio Manfredini, Romano Piolanti, Marco Faccini,

Angelo Ambrogini, Viviana Cannas, Matteo Caporale, Lisa Galleotti, Carlo Lippo, e

gli architetti Marco Orlandini, Iulia Balocco, Marco Mattia Biasiolo, Irma Donadio, Francesca Bond